



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 12 luglio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 8

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 8
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 12
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 12
- Deposito bilanci finali di liquidazione. » 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 13
- Bandi di gara. » 15

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 22
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche. » 33

Indice degli annunzi commerciali Pag. 35

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.M. INTERMETRO - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.770.000.000 interamente versato
Registro società n. 930/69 Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 38, alle ore 10,30, del giorno 31 luglio 1990, in prima convocazione ed occorrendo alle ore 10,30 del giorno 28 settembre 1990, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione; nomina del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la succitata sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gastone Bollino

S-9210 (A pagamento).

FIN. SPAR PIEMONTE - S.p.a.

Iscr. presso il Tribunale di Ivrea (Torino) al n. 3931 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 04953630011

Convocazione assemblea ordinaria dei soci della Fin Spar Piemonte - S.p.a., in prima ed unica convocazione il 30 agosto 1990, alle ore 9, presso la sede sociale in corso Re Umberto I, n. 14, ad Ivrea (Torino), con con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Fin. Spar. Piemonte - S.p.a.: Erniani Arnaldo

S-9211 (A pagamento).

FIMEP IVREA - S.p.a.

Iscr. presso il Tribunale di Ivrea (Torino) al n. 3426 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 04736720014

Convocazione assemblea ordinaria dei soci della Fimep Ivrea - S.p.a., in prima ed unica convocazione il 30 agosto 1990, alle ore 14, presso la sede sociale in corso Re Umberto I, n. 14, ad Ivrea (Torino), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Fimep Ivrea - S.p.a.: Zambolin Dario

S-9212 (A pagamento).

CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.

Sede in Bitonto (Bari)

Capitale sociale L. 1.110.984.000 interamente versato
Iscr. alla Canc. Comm. del Tribunale di Bari al n. 5593
Codice fiscale n. 00256470725

Gli azionisti della società per azioni Antica Casa Vinicola Chiddo sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bitonto, Statale 38, Km 74+800 per le ore 11, del giorno 28 luglio 1990 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Emolumenti al Collegio sindacale;
2. Compenso all'amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Revoca delibera di aumento di capitale sociale adottata dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 agosto 1989;
2. Delibera ai i sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Modifiche conseguenti dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Michele Monteleone.

S-9214 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.

Sede in Lungavilla (Pavia), via Roma n. 89
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Voghera al n. 3909/88
Codice fiscale n. 00355540105
Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ancona, corso Garibaldi n. 136, per il giorno 30 luglio 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 5 luglio 1990

Il presidente: dott. Giorgio Polesel.

S-9217 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.

Sede in Lungavilla (Pavia), via Roma n. 89
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Voghera al n. 3909/88
Codice fiscale n. 00355540105
Partita I.V.A. n. 01302560188

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ancona, corso Garibaldi n. 136, per il giorno 30 luglio 1990, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 marzo 1990;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro o le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 5 luglio 1990

Il presidente: dott. Giorgio Polesel.

S-9218 (A pagamento).

**ATTIVITÀ CURTURALI A TECNOLOGIE AVANZATE
Società per azioni**

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 (di cui versato L. 150.000.000)
Iscritta al n. 51411 del registro delle società presso la cancelleria del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 04037920487

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Firenze, via L. Il Magnifico n. 1 il giorno 30 luglio 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 luglio 1990 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e relative nomine;
2. Nomina dei membri del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, a norma di legge e di statuto, gli amministratori che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la cassa sociale oppure presso la sede o le filiali della Banca Mercantile Italiana.

Il presidente: dott. Sergio Chiostrì.

S-9220 (A pagamento).

SHIMIZU ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 290154 - 7384 - 4

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Casa di via Vittor Pisani n. 16, Milano, per il giorno 30 luglio 1990, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1990, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Eldò Merchinella

S-9223 (A pagamento).

FINPUGLIA - S.p.a.

**Istituto Finanziario Regionale Pugliese
per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica**

Sede di Bari

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari n. 17306

I signori azionisti dell'Istituto Finanziario Regionale Pugliese Finpuglia - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in via Lenin n. 2, Bari, il giorno 29 luglio 1990, ore 8, in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, per il successivo 27 ottobre 1990, ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Trasferimento sede legale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso gli uffici della Finpuglia in via Lenin n. 2, 70125 Bari.

Bari, 3 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Q. Campanelli

S-9224 (A pagamento).

C.I.B.I. - S.p.a.

Costruzioni Industrializzate Benazzo Ing.

Sede in Venaria, via Stafanat
Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Torino soc. e fasc. n. 885/64
Codice fiascale n. 00496970013

È convocata per il 30 luglio 1990, alle ore 11, presso lo studio del notaio Astore di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, l'assemblea generale straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della P.I.E. 87 - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Pia

S-9225 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE NYMCO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 9
Capitale sociale L. 3.100.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. imp. n. 1795/48

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 26 luglio 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Delibera di fusione per incorporazione nella S.I.P.E.S. Società Italiana Partecipazione e Servizi - S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, o presso il Banco di Roma, filiale di Roma, che sono incaricate di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Finanziaria Immobiliare Nymco - S.p.a.
(in liquidazione)
E. Silvestri: liquidatore

S-9239 (A pagamento).

A.P.A. - S.p.a.**Antiparassitari per Agricoltura**

Sede sociale in Rovigo, viale del Lavoro n. 10 bis
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Rovigo reg. soc. n. 1481
 Partita I.V.A. n. 00109900290

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1990 alle ore 10 ed, occorrendo, per il giorno 31 luglio 1990, alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede amministrativa della società Rhone-Poulenc Agro - S.p.a., viale degli Ammiragli n. 91, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Rhone-Poulenc Agro - S.p.a., con sede legale in Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Frank Brunet

S-9248 (A pagamento).

RHONE-POULENC AGRO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Pio Foà, 65
 Sede amministrativa in Roma, viale degli Ammiragli, 91
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 1287/bis/63
 Partita IVA n. 00506900018

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Roma, viale degli Ammiragli n. 91, per le ore 9 del giorno 30 luglio 1990 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società A.P.A. - Antiparassitari per Agricoltura S.p.a., con sede in Rovigo.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, il deposito presso la cassa sociale in Roma, viale degli Ammiragli n. 91 o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Frank Brunet

S-9249 (A pagamento).

DEL CONTE - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Pietro Nenni, 31/2
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 28214
 C.C.I.A.A. n. 277011
 Codice fiscale n. 02960460588
 Partita IVA n. 01576830481

Si comunica che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 30 luglio 1990 alle ore 19,30 presso lo studio del notaio dott.ssa Elena Foti Cantucci in Firenze, via A. Segni n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale relative all'art. 11 (aumento del numero degli amministratori);
2. Proposta di fusione con le società controllate Del Conte Tre S.r.l. e la Del Conte Due S.r.l.

Firenze, 5 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Laura Brighenti

S-9251 (A pagamento).

NUOVA MISTRAL - S.p.a.

Sede legale in Sermoneta (Lt), borg. Carrara, via Le Pastine, 32
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Latina reg. soc. n. 8456
 Codice fiscale e partita IVA n. 01096120595
 Ufficio Provinciale di Latina

Il giorno 31 luglio 1990, alle ore 16 in prima convocazione presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, Roma ed occorrendo in seconda convocazione il 31 agosto 1990, stesso luogo e stessa ora, è convocata l'assemblea della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Strategie aziendali ed eventuali provvedimenti;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 2.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Di Giovanni

S-9252 (A pagamento).

I.S.G. - Industria Segazione Graniti - S.p.a.

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Massa Carrara
 registro società n. 2811

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Carrara, via Carriona n. 430/a per il giorno 31 luglio 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° agosto 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti ed attribuzione degli emolumenti;
2. Esonero degli amministratori dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del Codice civile;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Erasmo Pacini

S-9259 (A pagamento).

SILICARI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Tecla, 4

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
reg. soc. n. 285764, vol. n. 7296, fasc. n. 14

I signori azionisti della «Silicart International S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via S. Tecla n. 4 per il giorno 2 agosto 1990 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Silicart S.p.a.», con sede in Anzola Emilia (Bologna), viale Marconi n. 10, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 21637, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di chiusura anticipata dell'esercizio sociale al 30 settembre 1990;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Dresdner Bank di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 29 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jens Schurfeld

B-851 (A pagamento).

SILICARI - S.p.a.

Sede in Anzola Emilia (Bologna), viale Marconi, 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria comm. Tribunale di Bologna reg. soc. n. 21637

I signori azionisti della «Silicart S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Anzola Emilia (Bologna), viale Marconi n. 10 per il giorno 2 agosto 1990 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Silicart International S.p.a.», con sede in Milano, via S. Tecla n. 4, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 285764 reg. soc., volume n. 7296, fascicolo n. 14, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Anzola Emilia, 29 giugno 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aloisi Sergio

B-852 (A pagamento).

SIPE - S.p.a.**Scietà Italiana per l'Ecologia**

Sede in Torino, via G. Prati n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 846/87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05217530012

Essendo andata deserta l'assemblea ordinaria convocata il 14 e 15 giugno 1990, in prima e seconda convocazione, i signori azionisti sono nuovamente convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via G. Prati n. 3, per il giorno 6 agosto 1990, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore;
2. Relazione sindaci;
3. Bilancio al 31 dicembre 1989;
4. Nomina amministratore.

L'amministratore unico: rag. Dario Allamano.

T-1703 (A pagamento).

ONDULATI ALLASIA - S.p.a.

Sede in Baldissero d'Alba, Fr. Baroli n. 10

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1144 registro società Tribunale di Alba

Codice fiscale n. 00444180046

Gli azionisti della società per azioni Ondulati Allasia - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Gianluigi Borro in Alba (Cuneo), via Cuneo n. 6, per il giorno 3 agosto 1990, ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione con la società Ondalba - S.p.a.;
Condizioni e modalità della fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Allasia Franco

T-1708 (A pagamento).

ARREDAMENTI TÖTSCH - S.p.a.

Sede in Prati di Vize

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano

al n. 4613 registro società e n. 5013 fascicolo

Codice fiscale n. 00386910210

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 luglio 1990, alle ore 14, presso lo studio Baumgartner + Winkler in Bolzano, corso Italia n. 13/M, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

D'ordine dell'amministratore unico: dott. Alois Winkler.

C-20332 (A pagamento).

BENKLISER ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano

Capitale sociale L. 58.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 294242

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta in Milano presso lo studio notarile prof. Marchetti in via Agnello n. 18, per il giorno 27 luglio 1990, alle ore 13, ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 31 luglio 1990, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 68.951.963.000 fino ad un massimo di L. 140.000.000.000 e determinazione modalità; eventuale esclusione del diritto di opzione e determinazione del sovrapprezzo azioni;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 20 dicembre al 31 dicembre;
4. Istituzione di sedi secondarie;
5. Conseguenti modifiche degli articoli 1, 3, 6 e 31 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dallo statuto sociale.

D'ordine del presidente

Il presidente del Collegio sindacale: dott. H.P. Senoner

C-20333 (A pagamento).

ACCADUE - S.p.a.

Servizi Finanziari

Sede in Genova, via Roma n. 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscr. al Tribunale di Genova soc. n. 42747, vol. n. 60907, fasc. n. 423

Codice fiscale n. 02646070108

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 30 luglio 1990, alle ore 18, in prima convocazione e, per il 6 agosto 1990, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Genova, 4 luglio 1990

L'amministratore delegato: dott. Umberto Trenti.

C-20334 (A pagamento).

GEFIN - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Verdi n. 6/3

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 36325, fasc. n. 53987/407

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02261210104

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 27 luglio 1990, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione utili;
2. Esame richiesta di acquisto di una quota di partecipazione in società controllata: relazione dell'organo amministrativo e conseguenti deliberazioni;
3. Determinazione del compenso dell'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Genova, 3 luglio 1990

L'amministratore unico: ing. Emanuele Mazzini.

C-20335 (A pagamento).

DOCKS CERALI - S.p.a.

Sede in Ravenna, via XIII Giugno, 8

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 13470

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 27 luglio 1990 ore 9,30 in Ravenna, via XIII Giugno n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da L. 9.900.000.000 a L. 19.900.000.000 con emissione di n. 10.000.000 di azioni da L. 1.000 cadauna;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Venturi Romano.

C-20338 (A pagamento).

CO.FI.SA - S.p.a.

Compagnia Finanziaria Sarda

Sede sociale in Sassari, viale Umberto, 28/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto

Registro società n. 4154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Sassari presso la sede sociale il 27 luglio 1990 alle ore 17 in prima convocazione e nel caso non si raggiunga il numero legale il 28 luglio 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale ex art. 2446 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni a loro intestate presso la sede sociale di viale Umberto n. 28/A, Sassari, almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Dettori

C-20339 (A pagamento).

METALSIDER - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via Classicana, II traversa, 4
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 14086

Per il 27 luglio 1990 alle ore 11, presso lo studio commercialisti Modena in Modena, corso Canalgrande n. 23 è convocata in prima convocazione ed occorrendo il 28 luglio 1990, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di apertura di ufficio di rappresentanza in Modena, piazza Roma n. 39;
3. Proposta di nomina di società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumentare il capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 25.000.000.000 mediante l'emissione di n. 20.000.000 azioni da L. 1.000 cadauna, da offrirsi in opzione ai soci alla pari;
2. Proposta di trasferimento della sede legale da Ravenna, via Classicana, II traversa n. 4 a via Piomboni n. 3 sempre in Ravenna;
3. Proposta di fissare il termine per l'approvazione del bilancio dal 31 marzo al 31 dicembre di ogni anno;
4. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso qualsiasi filiale del Banco di Roma o presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Masi Marcello

C-20340 (A pagamento).

FINACAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica, 600
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 1413/84

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via Gozzano n. 14 per le ore 10 del 27 luglio 1990 e del successivo 30 luglio 1990 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Fausto Carello & C. S.p.a.» nella «Magneti Marelli S.p.a.», con sede in Milano; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bonalanza Luciano

C-20341 (A pagamento).

FASTO CARELLO & C. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica, 600
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 146/939

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via Gozzano n. 14 per le ore 10,30 del 27 luglio 1990 e del successivo 30 luglio 1990 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

2. Proposta di fusione per incorporazione della «Fausto Carello & C. S.p.a.» nella «Magneti Marelli S.p.a.», con sede in Milano; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Barberis Alessandro

C-20342 (A pagamento).

NUOVA ZANASI - S.p.a.

Sede sociale in Ozzano Emilia (Bologna), via I Maggio, 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 42529

L'assemblea straordinaria dei soci della società Nuova Zanasi S.p.a., è convocata presso la sede della società Imafin S.p.a., via Tosarelli n. 184, Castenaso (Bologna), in prima convocazione il 27 luglio 1990 (venerdì), alle ore 17,45 ed occorrendo in seconda convocazione il 30 luglio 1990 (lunedì), alla stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione delle società I.M.A. - Industria Macchine Automotriche S.p.a., Nuova Zanasi S.p.a., Farmomac S.r.l., Cestind - Centro Studi Industriali S.r.l., Soteco - Società Tecnica e Commerciale S.r.l., Soteco Italia S.r.l.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Ozzano dell'Emilia, 5 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Giuseppe Bussolari

C-20380 (A pagamento).

I.M.A. - S.p.a.**Industria Macchine Automatiche**

Sede sociale in Ozzano Emilia (Bologna), via Emilia n. 428/442
 Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 29926

L'assemblea straordinaria dei soci della società I.M.A. Industria Macchine Automatiche - S.p.a. è convocata presso la sede della società Imafin - S.p.a., via Tosarelli n. 184, Castenaso (Bologna), in prima convocazione il 27 luglio 1990 (venerdì), alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 luglio 1990 (lunedì), alla stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione delle società I.M.A. Industria Macchine Automatiche - S.p.a., Nuova Zanasi - S.p.a., Farmomac - S.r.l., Cestind Centro Studi Industriali - S.r.l., Soteco Società Tecnica e Commerciale - S.r.l., Soteco Italia - S.r.l.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Ozzano dell'Emilia, 5 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: ing. giuseppe Bussolari

C-20381 (A pagamento).

Recognition Equipment Italia - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 112
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 3230/69
 C.C.I.A.A. di Roma n. 316654
 Codice fiscale n. 00460060585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 112, per il giorno 30 luglio 1990 alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 1990 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.500.000.000; conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale;
 2. Chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre di ciascun anno; conseguente modifica all'art. 14 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, via della Moscova n. 33 Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Pietro Ricciardi.

S-9361 (A pagamento).

ENNY PELLETERIE - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (Pisa), via G. MARconi n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 13249
 C.C.I.A.A. n. 100202

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione presso gli uffici della società in Cerreto Guidi, via Piave n. 117/119 per il giorno 27 luglio 1990 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, sempre presso gli uffici della società, in Cerreto Guidi, via Piave n. 117/119, per il giorno 30 luglio alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine alla copertura delle perdite ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Modifiche degli articoli 2, 5, 6, 16 dello statuto sociale.

Li, 10 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Sergio D'Agata.

S-9376 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BOSCO & C. - S.p.a.**

Sede in Torino, via Buenos Aires n. 4
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00520760018

Rimborso di obbligazioni

Si rende noto che ai sensi dell'articolo 6 di ciascun prestito obbligazionario, sottoelencato, a partire dal 30 settembre 1990, saranno rimborsate tutte le obbligazioni in essere alla data odierna:

- prestito obbligazionario 7% L. 100.000.000 (III emissione);
- prestito obbligazionario 12% L. 480.000.000 (IV emissione);
- prestito obbligazionario 12% L. 300.000.000 (V emissione).

I certificati dovranno essere presentati per il rimborso presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Roberto Aldera.

T-1713 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il sottoscritto direttore della Cancelleria della pretura di Rieti, attesta che, con decreto 14 giugno 1990, questo pretore, su ricorso presentato da Chinzari Matteo, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4490861-11 dell'importo di L. 5.373.092 tratto sulla Banca Coop. Pio X di Velletri c/c n. 72395 ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* con autorizzazione al pagamento del titolo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Rieti, 25 giugno 1990

Il direttore della cancelleria: Alberto Di Domenico.

S-9222 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 4 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 002329474-06 di L. 5.705.628 emesso il 28 giugno 1990 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 254 di Roma, all'ordine di Luvara Giovanni Antonio.

Per opposizione giorni quindici.

Luvarà Giovanni Antonio.

S-9260 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 4 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari liberi intestati a Lombardo Pijola Marida, rilasciati dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura:

serie SN n. 5815126576 di L. 2.435.000 emesso il 19 giugno 1990;

serie SN n. 5815232906 di L. 1.146.000 emesso il 27 giugno 1990;

serie SN n. 5815232905 di L. 3.000.000 emesso il 27 giugno 1990,

autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* nel caso di mancata opposizione.

Roma, 5 luglio 1990

Avv. Francesco Melone.

S-9261 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, con decreto reso in data 26 giugno 1990, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli negoziati dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna) - S.c.r.l. e smarriti nei tramiti di incasso:

assegno bancario n. 887611-11 di L. 26.578.084, tratto su c/c n. 10064 in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 7, piazza Risorgimento n. 27, Roma, emesso a Faenza in data 2 febbraio 1989, a firma di traenza Ortofrutticola Bianchi - S.r.l., con sede in Roma, all'ordine della Cooperativa P.A.F. Prodotti Agricoli Faentini - S.c.r.l., con sede in Faenza, negoziato in data 2 febbraio 1989 presso gli sportelli della Sede Centrale della «Cassa»;

assegno bancario n. 4843688753 di L. 30.375.924 tratto su c/c n. 1331 in essere presso Banco di Roma, filiale di Piacenza emesso a Pontenure in data 5 gennaio 1990 a firma di traenza Avicola Valnure - S.r.l., con sede in Pontenure (Piacenza), all'ordine di Raggi S.n.c., con sede in Faenza, negoziato presso gli sportelli della propria Agenzia Zona Industriale in data 5 gennaio 1990;

assegno bancario n. 33707417 di L. 95.357.233 tratto su c/c n. 4978/1 in essere presso Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l., sede di Piacenza emesso a Pontenure in data 5 gennaio 1990, a firma di traenza Avicola Valnure - S.r.l., con sede in Pontenure (Piacenza), all'ordine di Raggi - S.n.c., con sede in Faenza, negoziato presso gli sportelli della propria Agenzia Zona Industriale in data 5 gennaio 1990,

autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo che nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna)
Il vice presidente: Serafino Mammini

B-854 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con provvedimento del 19 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0016427820 di L. 1.533.591 tratto in Ravenna sul c/c n. 19777 della Banca del Monte di Ravenna da Ciclat Coop. Ausiliari Traffico a favore di Tamayo Alberto, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dott. proc. Maurizio Taroni.

B-859 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 19 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 391485054 di L. 15.000.000 tratto dalla S.r.l., Olympia Arbitrans sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 18 di Torino c/c n. 7014, emesso a favore della ditta Bonometti Mario Autotrasporti di Gussago (Brescia), Autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giovanna Giordano.

T-1699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 2 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 179838965 di L. 2.937.582, sul c/c n. 1410137/48 intestato a Cantamessa Marco della Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 425 di San Mauro Torinese all'ordine di «mancante indicazione beneficiario», autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cantamessa Marco.

T-1701 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 23 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni su Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Collegno, numeri 101935701, 101935710, 105316002, 108723882, 108723888, 105324903, 105324910, 108716267 e 108716270 tratti sul c/c n. 1007676/40 trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Ninni Silvio.

T-1702 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, in data 12 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B/100634.78705 di L. 2.934.390, emesso il 6 dicembre 1989 dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 25 all'ordine di Grande Luigi, autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Grande Luigi.

T-1711 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, in data 22 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno n. 0230916826.10, c/c n. 3454 della B.P.N., agenzia di Mathi C.se di L. 900.000 a firma di Tomasi Andreana;

assegno n. 178528718, c/c n. 886994/26 della C.R.T., agenzia di Nichelino di L. 1.300.000 a firma di Li Calzi Giacoma;

assegno n. 396874394, c/c n. 122 dell'I.B.S. Paolo di Torino, agenzia di Viù di L. 232.000 a firma di Periolatto Massimo;

assegno n. 405240987, c/c n. 5595 dell'I.B.S. Paolo di Torino, agenzia di Lanzo di L. 162.000 a firma di Filippone Giulio,

autorizzando il pagamento dei titoli suddetti trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Miele Michelino.

T-1712 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Casoria, il 18 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. 1300350718 di L. 1.000.000, emesso il 14 gennaio 1990, dal Banco di Roma a favore di Juliano Stefano e dell'assegno bancario emesso il 13 gennaio 1990 a favore «al portatore» n. 72030744-24 di L. 1.450.000 a firma Smarrazzo Giuseppe su c/c n. 13126/Z della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

S.p.a. D'Albero.

C-20164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 16 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0239415282 del Banco di Napoli Ovest di L. 680.000, emesso in data 6 febbraio 1990 dal dott. Puccini Antonio a favore della Bierre S.r.l.

Maglione Oscar.

C-20165 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, l'11 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. B 7110414596-12 di L. 463.000, emesso il 25 maggio 1990 dal Banco di Napoli, agenzia 19, a favore di Cocorullo Antonella e da questa girato.

Isoletta Alfredo.

C-20169 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore del Tribunale di Napoli, il 24 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari emessi tutti in favore della soc. Canossa - S.p.a., e precisamente:

n. 50437828 datato 14 dicembre 1989 di L. 1.806.229 a firma Iodice Alimentari su Banca d'America e d'Italia, agenzia Casoria;

n. 5602715 datato 12 dicembre 1989 di L. 1.067.000 a firma Bova Salvatore su City Bank, agenzia 1 Napoli;

n. 4848378052 datato 12 dicembre 1989 di L. 2.300.000 a firma Gargiulo Giuseppe su Banco di Roma, agenzia O Centro Direzionale di Napoli;

n. 408672268 datato 14 dicembre 1989 di L. 2.241.500 a firma di Meo Delia su Istituto S. Paolo di Torino, agenzia 3 di Napoli;

n. 8253820 datato 14 dicembre 1989 di L. 1.022.175 a firma di Liccardi Maria S.n.C. su Credito Italiano, agenzia S. Giovanni a Teduccio (Napoli);

n. 4849620049 datato 14 dicembre 1989 di L. 2.662.026 a firma Sarnataro Alberto su Banco di Roma, agenzia Q di Napoli;

n. 8251912 datato 14 dicembre 1989 di L. 2.000.000 a firma di Ostinato Giuseppe su Credito Italiano, agenzia S. Giovanni a Teduccio (Napoli).

Avv.to Luigi D'Acunzo.

C-20172 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Viterbo, con decreto emesso in data 11 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei n. 3 effetti cambiari appresso descritti:

1) pagherò L. 10.000.000 al 15 luglio 1990 a Silvano Moretti, f.to Soc. A.U.R.A. - S.a.s., l'amministratore unico Betti Rodrigo, girata Buzzi Fausto;

2) pagherò L. 10.000.000 al 15 agosto 1990 a Silvano Moretti, f.to Soc. A.U.R.A. - S.a.s., l'amministratore unico Betti Rodrigo, girata Buzzi Fausto;

3) pagherò L. 8.000.000 al 15 settembre 1990 a Silvano Moretti, f.to Soc. A.U.R.A. - S.a.s., l'amministratore unico Betti Rodrigo, girata Buzzi Fausto.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Luigi Manganiello.

S-9254 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 19 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento di nove cambiali ipotecarie, emesse dai signori Orlando Sabastiano e Nocciolini Elia in Orlando a favore del signor Gerbino Domenico, dell'importo di L. 153.296 ciascuna, scadenti rispettivamente il giorno tre dei seguenti mesi: luglio, settembre 1971; marzo, aprile, giugno, luglio, agosto, settembre 1972; maggio 1973; smarrite dopo il pagamento e garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino 3^a in data 3 luglio 1971 ai numeri 31026 d'ordine e 2858 di formalità.

Fragomeni Monique.

T-1705 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 6 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di n. 30 effetti cambiari a firma di Omelio Giuseppina e Omelio Annunziata ed a favore di Palermo Pompeo con scadenze mensili consecutive dal 10 maggio 1978 fino al 10 ottobre 1980 delle quali diciotto da L. 450.000 e dodici da L. 380.000. Ipoteca iscritta il 20 aprile 1978 ai n.ri 9052/697.

Omelio Giuseppina - Omelio Annunziata.

C-20170 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 4 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4374077/00/58 emesso il 23 giugno 1981 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 29 di Roma con un saldo apparente di L. 14.300.638.

Per opposizione giorni novanta.

Belloni Paola.

S-9257 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 26 gennaio 1990, il presidente del Tribunale di Bologna, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1107477 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 4 di Bologna per l'importo di L. 7.992.650 a favore del ricorrente.

Per opposizione quindici giorni.

p. AICQ-ANGQ: Paolo Malpezzi.

B-855 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 3 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 01109203/0 intestato a Malusardi Laura con saldo apparente di L. 30.495.610 emesso dalla Cassa di Risparmio di Lugo, autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva l'opposizione del detentore.

Avv. Giorgio Ghetti.

B-858 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 15 aprile 1989, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1547169/03/65 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 16 contrassegnato Vaccarino Gianna dell'importo di L. 6.500.000, autorizzando il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Balzano Scioletta Maria Pia.

T-1707 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 22 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 1/16668/64 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Torre del Greco a favore di «Andrea», con somma di L. 1.208.423.203.

Guida Giorgio.

C-20171 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 1° febbraio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 7348199/8 emesso il 30 maggio 1988 dall'Istituto Bancario Italiano, agenzia n. 3 al portatore con un saldo apparente di L. 45.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato.

Novanta giorni dalla presente pubblicazione per opposizioni.

Roma, 5 luglio 1990

Maria Grazia Giovannini.

S-9227 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto del 30 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 362709-09 (0140) emesso dalla Banca Popolare di Novara, succursale di Aosta il 19 maggio 1989, con scadenza 19 novembre 1989 di nominali L. 10.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Gal Nella.

T-1704 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 23 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 127033/05 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Venaria, autorizzando il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Rota Albina.

T-1710 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 27 giugno 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tosti Alfredo, Massimo nato a Roma l'11 luglio 1936 e quivi residente in piazza di Castelfusano n. 1, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in « Massimo, Alfredo ».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 5 luglio 1990

Alfredo Tosti.

S-9209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 29 maggio 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Quaranta Maria, Grazia nata a Napoli il 13 agosto 1969 e residente in Frattamaggiore (Napoli) alla via San Francesco D'Assisi n. 9 bis, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in « Mariagrazia ».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Frattamaggiore, 7 giugno 1990

Maria Grazia Quaranta.

C-20166 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 26 aprile 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Esposito Maria, Lucia, Rosalia nata il 7 giugno 1954 a San Giorgio a Cremano ed ivi residente in via Pittore n. 134, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome in quello di « Maria Lucia, Rosalia ».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Esposito Maria Lucia, Rosalia.

C-20167 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, il 15 maggio 1990, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Carmen Janneth Vitale, nata il 5 maggio 1980 a Quito (Ecuador) - (atto trascritto nei registri dello Stato Civile del comune di Napoli al n. 76 p. II S.B.) e residente in Napoli alla via Vicinale Montespina, P.co Fatima int. 11, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in « Loretta ».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dell'inserzione.

Vitale Francesco.

C-20168 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

A correzione di pubblicazioni 27 aprile 1990 e 8 maggio 1990: Ennio Montanari ed Anna Picco in Montanari, residenti in Torino, piazza Risorgimento n. 22, elettivamente domiciliati in Torino, via Bertola n. 29, presso l'avv. Maurizio Pittaluga, con ricorso 15 marzo 1990 hanno chiesto che il Tribunale di Torino dichiari la morte presunta del proprio figlio Paolo Montanari, nato a Torino il 1° ottobre 1959, scomparso in data 14/15 giugno 1986 nelle acque antistanti Finale Ligure.

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento 19 marzo 1990 ha nominato il giudice istruttore e disposto che la domanda venga inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, nel F.A.L. della Provincia di Torino ed in organi d'informazione.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino.

Avv. Maurizio Pittaluga.

T-1709 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****ERVAL - Coop Lavoratori Abbigliamento S.C.R.L.**

Pieve di Cento
(liquidazione coatta amministrativa)

Richiesta di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ai sensi dell'articolo 213 L.F., dell'avvenuto deposito presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Ferrara, del conto della gestione - bilancio finale della liquidazione - piano di riparto fra i creditori.

Deposito effettuato il 22 giugno 1990.

Bologna, 3 luglio 1990

Il commissario liquidatore: dott. Michael Bude.

B-850 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI TORINO

Avviso di pubblico incanto del complesso immobiliare di proprietà provinciale sito nel territorio del comune di Collegno, frazione Savonera.

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 147-16719/1 del 21 marzo 1990 (diventa esecutiva ai sensi di legge) è stata autorizzata l'alienazione del complesso immobiliare sito nel comune di Collegno, frazione Savonera, costituito dai fabbricati dell'ex O.P. di Savonera, della consistenza di circa 70.000 mc, insistenti su un'area edificabile della superficie complessiva di mq. 41.008 che in base al P.R.G.C., ricade in zona BO 43 destinata alla gestione ordinaria del consolidato e prevalente destinazione terziario-produttiva.

Prezzo a base di gara: L. 6.003.410.000.

La gara verrà effettuata mediante offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con aggiudicazione al maggior offerente purché l'offerta raggiunga almeno quello fissato nel presente avviso d'asta.

Sono consentiti aumenti minimi soltanto nella misura dell'1%.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida.

In caso di parità di offerte fra due o più concorrenti si procederà ad una trattativa a loro esclusivamente riservata.

La vendita è altresì assoggettata all'osservanza del capitolato ed alle condizioni generali in esso previste, di cui si può ritirare copia presso la Provincia di Torino, Servizio contratti, tutti i giorni ad eccezione del sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 16.

L'offerta in bollo, debitamente sottoscritta con firma autenticata ai sensi di legge, deve essere chiusa in busta sigillata ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la seconda busta devono riportare sull'esterno: il nome o la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara «Contiene offerta per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà provinciale sito nel territorio del comune di Collegno, frazione Savonera».

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 3 ottobre 1990 al Servizio contratti (Ufficio Appalti) dell'amministrazione provinciale, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta entro il suddetto termine rimane ad esclusivo rischio del mittente e può essere fatto, oltre che per mezzo dell'amministrazione postale dello Stato, anche in «corso particolare» (apporre i francobolli, annullarli presso l'Ufficio postale e recapitare l'offerta a mano).

Documentazione che occorre allegare nella seconda busta per essere ammessi alla gara:

1) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta con firma autenticata, con la quale si attesti:

di aver preso visione dell'immobile e di essere a conoscenza dell'attuale stato sia delle strutture che dell'area di pertinenza;

di essere a conoscenza dell'attuale destinazione urbanistica del complesso;

di aver preso visione del capitolato e di attenersi alle condizioni in esso previste;

di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la P.A. ai sensi delle disposizioni vigenti (artt. 120 e seguenti della legge 26 novembre 1981 n. 680; legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 21 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni);

2) ricevuta di deposito cauzionale provvisorio, a garanzia della propria offerta, costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale, via Bogino n. 12, dell'importo di L. 250.000.000, che potrà essere effettuato sia in numerario, sia in rendita sul debito pubblico dello Stato o in Buoni del Tesoro al valore di Borsa o mediante polizza fidejussoria;

3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento nelle forme di cui al punto 2 presso la Cassa Provinciale di via Bogino n. 18, di L. 15.000.000 relative alle spese di avviso d'asta e contrattuali salvo conguaglio.

Saranno anche ammesse le offerte per procura.

A tal fine si precisa che le procure, in originale, dovranno essere presentate a corredo dell'offerta.

L'apertura delle offerte e l'aggiudicazione avranno luogo, in seduta pubblica, il giorno 5 ottobre 1990 alle ore 11 presso la sede di questa amministrazione.

Il prezzo dello stabile dovrà esser pagato al momento della stipulazione dell'atto di vendita che sarà da effettuare entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Si precisa che il compratore si intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione col solo atto di aggiudicazione; ma gli obblighi della Provincia sono subordinati all'intervenuta esecutività della deliberazione autorizzativa alla vendita.

Le spese d'asta e contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Torino, 5 luglio 1990

Il presidente della Giunta provinciale: Borgogno.

T-1706 (A pagamento).

OPERA PIA POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE UNITE

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 7 maggio 1990 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 44 del 20 febbraio 1990 esecutiva a norma di legge, il giorno 7 settembre 1990, presso la sede dell'ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita della corte colonica facente parte del podere Palazzo Anzola I in comune di Anzola Emilia della superficie complessiva di mq. 3.297 circa.

Prezzo base d'asta L. 216.450.000 a corpo.

Deposito per partecipare all'asta: 5% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio agrario dell'ente, via Marsala n. 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Farnè.

B-856 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**Servizio centrale della programmazione sanitaria**

Avviso di prequalificazione - Concessione di servizi per compiti organizzativi afferenti l'esecuzione del programma di ristrutturazioni edilizie e di edificazione di nuove strutture ospedaliere per malattie infettive, previsto dalla legge 5 giugno 1990, n. 135.

Il Ministero della sanità deve affidare in concessione di servizio i compiti organizzativi afferenti l'esecuzione del programma di interventi previsto dall'art. 1 comma b) della legge n. 135/1990, ivi compreso il compimento di tutte le operazioni preliminari, gli studi geologici e le espropriazioni, la redazione dei progetti, l'assistenza e l'istruttoria agli appalti, la direzione dei lavori, la contabilità e ogni ulteriore assistenza nella fase esecutiva sino al collaudo di ciascun intervento.

Sulla base dei criteri di selezione deliberati dal CIPE nella seduta del 28 giugno 1990 ed al fine di formulare al medesimo organo proposte in ordine alla scelta delle società concessionarie e da incaricare, il Ministero della sanità intende acquisire la disponibilità di soggetti idonei ad assumere le predette concessioni, previo accertamento del possesso dei necessari requisiti. Pertanto, le società che vi abbiano interesse debbono far pervenire al Ministero della sanità - Servizio centrale della programmazione sanitaria - Lungotevere Ripa, 1 - 00168 Roma, entro il giorno 30 luglio 1990, dichiarazione di disponibilità all'affidamento della concessione di servizio per una delle seguenti tre aree del territorio nazionale in cui si articola il programma e comprendente:

area 1^a: le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Bolzano, Trento, Friuli-Venezia Giulia e Liguria;

area 2^a: le regioni Veneto, Emilia-Romagna; Toscana, Umbria e Lazio;

area 3^a: le regioni Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Le gare saranno tenute in successione per singole aree e le società partecipanti singole o consorziate possono essere aggiudicatarie di una sola concessione. È richiesto il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. Possesso di pregressa esperienza acquisita, in particolare per conto di amministrazioni pubbliche italiane, in materia di concessioni di servizio o, in mancanza di questa, in servizi relativi alla organizzazione, al coordinamento e alla consulenza in tema di progettazione e gestione di lavori per la realizzazione di programmi pubblici.

La pregressa esperienza dovrà risultare:

da concessioni di servizio, espletate o in corso di espletamento nell'ultimo quinquennio, opportunamente documentate, per opere di edilizia sanitaria e ospedaliera, ammontanti a lire 100 miliardi;

oppure da concessioni di servizi per un fatturato nell'ultimo quinquennio, di importo pari a quello prevedibile per l'intervento in oggetto in una delle tre aree del territorio nazionale (miliardi 700) o comunque per opere finanziate, gestite o da gestire, indipendentemente dal quinquennio, per un importo pari a quello previsto dal presente programma (lire 2.100 miliardi);

oppure da servizi relativi all'organizzazione, al coordinamento e alla consulenza in tema di progettazione e gestione di lavori, resi nell'ultimo quinquennio, in dipendenza di programmi pubblici di importo pari a quello del presente programma (lire miliardi 2.100).

A corredo delle proprie dichiarazioni, le società interessate debbono indicare analiticamente i rapporti di concessione o contrattuali cui si riferiscono ed allegare copia degli atti di affidamento.

2. Disponibilità di una organizzazione idonea al compimento di tutte le operazioni previste dall'art. 2, comma 1, della legge n. 135/1990.

A corredo della dichiarazione attestante il possesso della richiesta organizzazione, le società interessate debbono allegare i seguenti atti:

bilanci di esercizio degli ultimi cinque anni;

l'assetto societario, anche in termini di organizzazione produttiva e di know-how posseduto, con specificazione:

del numero complessivo degli addetti e relativo livello di scolarità;

della consistenza delle strutture di ricerca e di progettazione;

dei profili professionali-tipo posseduti nella società con l'indicazione quantitativa delle risorse professionali;

dichiarazione formale di accettazione di aderire, in qualità, di concessionaria, alla struttura di coordinamento di cui al successivo punto 3.

3. L'affidamento della concessione può riguardare singole società o consorzi di società. In quest'ultimo caso i requisiti di cui al punto 1 debbono essere posseduti almeno nella misura del 50% della società capofila.

In caso di richieste presentate da consorzi di società, alla documentazione deve essere allegato lo statuto del consorzio con l'indicazione della società capofila. Inoltre, per consentire un unitario raccordo con il Ministero concedente, le società concessionarie sono tenute a costituire tra loro un apposito organo di coordinamento.

4. Nella valutazione dei requisiti, per quanto riguarda le concessioni di servizio si terrà conto in ordine di preferenza, degli interventi compiuti nell'edilizia ospedaliera e sanitaria, della complessità delle tipologie edilizie relative e dell'entità complessiva del valore delle concessioni; per quanto riguarda i servizi resi saranno considerati preferenziali quelli espletati in via primaria nella edilizia ospedaliera e sanitaria, e a seguire nell'edilizia in genere e in altre opere considerabili analoghe (infrastrutture, ecc.). Il possesso dei requisiti minimi richiesti ed i titoli preferenziali dovranno essere opportunamente documentati, anche mediante dichiarazione giurata.

5. Il Ministero della sanità preavverte che nella convenzione sarà espressamente previsto che società comunque collegate alle concessionarie non potranno assumere l'appalto di opere o eseguire forniture di attrezzature o di impianti che siano oggetto della concessione di servizi. Nelle convenzioni saranno, altresì, previste penalità dirette ad assicurare il rispetto dei tempi concordati sia per le varie fasi di realizzazione delle opere che per la loro ultimazione. Le penalità avranno carattere progressivo sino ad un limite massimo di ritardo oltre il quale sarà prevista la revoca della concessione e il risarcimento del danno.

Analoghe penalità i concessionari dovranno inserire nei contratti di appalto o di incarico professionale.

Roma, 9 luglio 1990

Il dirigente generale: dott. Sergio Paderni.

S-9450 (A pagamento).

OPERA PIA POVERI VERGOGNOSI ED AZIENDE UNITE*Estratto avviso d'asta pubblica*

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 7 maggio 1990 e già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 50 del 28 febbraio 1990 esecutiva a norma di legge, il giorno 4 settembre 1990, presso la sede dell'ente avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di un appartamento in comune di Bologna, via S. Margherita n. 3.

Prezzo base d'asta L. 50.000.000 a corpo.

Deposito per partecipare all'asta: 5% sul prezzo base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio agrario dell'ente, via Marsala n. 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Il presidente: Farnè.

B-857 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.N.A.S.****Azienda Nazionale Autonoma delle Strade**

Roma, via Monzambano n. 10

Torino 111/90 - S.S. n. 22 - Sistemazione della sede stradale tra le progr.ve Km.che 20 + 754 e 21 + 240 con raddoppio del ponte sul torrente Gesso.

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata: a termini abbreviati.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Cuneo;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni, L. 260.936.389;

2) opere d'arte, L. 2.937.474.545;

3) sovrastruttura stradale, L. 296.331.228;

4) lavori diversi, L. 28.257.838.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 3.523.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni cinquecentoquaranta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977, sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 27 luglio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 6^a A.N.C., importo minimo lire 3 miliardi);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 5.285.000.000, e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 3.525.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso); del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento e l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 5 luglio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-9229 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Roma 99/90 - Lavori di urgenza per la costruzione di un nuovo ponte sul fiume Ponterotto in Comune di Montalto di Castro al Km 115 + 000 della S.S. n. 1.

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata: a termini abbreviati.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Viterbo;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 359.536.870;

2) opere d'arte, L. 1.130.599.836;

3) sovrastruttura stradale, L. 387.123.100;

4) Lavori diversi, L. 17.240.194.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in c.t. a L. 1.894.500.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977, sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 27 luglio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 6^a A.N.C., importo minimo lire 3 miliardi);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 2.850.000.000, e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 1.890.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento e l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 5 luglio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-9230 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Napoli 110/90 - Ripristino e consolidamento del corpo stradale e sue pertinenze in tratti saltuari compresi tra i Km 36+000 e 54+500 della S.S. n. 7 IV^a.

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata, a termini abbreviati.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Napoli e Caserta;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni, L. 133.000.000;

- 2) opere d'arte, L. 584.000.000;
- 3) mantellate in grigliato, L. 336.875.000;
- 4) lavori diversi, L. 166.024.961;
- 5) pietrame per vespai, L. 183.000.000;
- 6) pulizia vasche, L. 220.500.000;
- 7) Compenso a corpo, L. 8.000.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 1.631.339.961.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni centottanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977, sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 27 luglio 1990 a mezzo del servizio postale, all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6^a A.N.C., importo minimo lire un miliardo e mezzo);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 2.500.000.000, e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 1.630.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento e l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 5 luglio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-9231 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Milano 159/90 - S.S. n. 510 - Lavori di ammodernamento del 7° lotto - Variante di Pisogne.

1. Procedura di aggiudicazione. Appalto a licitazione privata, a termini abbreviati.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Brescia;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni, L. 2.032.761.721;

2) opere d'arte, L. 6.770.813.654;

3) lavori in sotteraneo, L. 41.423.436.288;

4) sovrastruttura stradale, L. 1.701.084.271;

5) lavori diversi, L. 321.683.500;

6) compenso a corpo, L. 50.220.567.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a lire 52.300.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecentoventi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977, sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 27 luglio 1990 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 15^a A.N.C., importo illimitato);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 104.600.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 78.500.000.000;

Nel caso di raggruppamento l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 50% e le mandanti il restante 50% in via cumulativa;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (gallerie) di importo non inferiore al 60% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 60% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dalla capogruppo non deve essere di importo inferiore al 40% e quello di ciascuna impresa riunita non inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento e l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 5 luglio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-9232 (A pagamento).

EDIL.PRO.

Gruppo Iri-Italstat

Concessionaria dell'Università degli studi di Bari

Ampliamento della facoltà di Ingegneria - Pubblicazione ai sensi dell'articolo 20 legge 10 marzo 1990

Imprese invitate:

- 1) Recchi - S.p.a.; 2) Todini Costruzioni Generali - S.p.a.;
- 3) Associazione Bonifati - S.p.a. - Costruzioni in Cemento - S.p.a.;
- 4) Impresa Pizzarotti & C. - S.p.a.; 5) Di Vincenzo Dino & C. - S.p.a.;
- 6) Astaldi - S.p.a.; 7) Costruzioni Callisto Pontello - S.p.a.; 8) Coop Costruttori - S.c.r.l.; 9) Del Favero - S.p.a.; 10) Girola - S.p.a.;
- 11) Associazione Grassetto Costruzioni - S.p.a. - Ing. Vito Quadrato - S.p.a.; 12) Romagnoli - S.p.a.; 13) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro - S.p.a.; 14) Vianini Lavori - S.p.a.; 15) Grandi Lavori Fincosit - S.p.a.; 16) Rizzani De Eccher - S.p.a.; 17) Impresa Castelli - S.p.a.; 18) Italiana Costruzioni - S.p.a.; 19) Bonatti - S.p.a.; 20) Borini Costruzioni - S.p.a.; 21) Associazione Consorzio Cooperative Costruzioni - Ing. Orfeo Mazzitelli - S.p.a.; 22) Cogefar Impresit Costruzioni Generali - S.p.a.; 23) Gambogi Costruzioni - S.p.a.; 24) Di Penta - S.p.a.; 25) A.lo.sa. - S.p.a.; 26) De Lieto Costruzioni Generali - S.p.a.;
- 27) Lodigiani - S.p.a.; 28) Edil Coop; 29) Carena - S.p.a.; 30) Impresa Rambelli - S.p.a.; 31) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna; 32) C.E.A.P. - S.p.a.; 33) Associazione SCI - S.p.a. - Giustino Costruzioni - S.p.a.; 34) Consorzio «Università Bari I»;
- 35) S.I.I. - S.p.a.; 36) Gruppo C; 37) Santarelli Costruzioni - S.r.l.;
- 38) Fioroni - S.p.a.; 39) Associazione C.E.S.P.A. - Sicea - S.p.a. - Cep-S.p.a. - Galileo - S.r.l.

Imprese partecipanti: 2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 13, 14, 15, 19, 21, 23, 24, 32, 33, 34, 36, 37, 39.

Impresa prescelta: Consorzio «Università Bari I».

Sistema di aggiudicazione: articolo 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Roma, 5 luglio 1990

p. Edil. Pro. - S.p.a.

L'amministratore delegato: Di Mattia

S-9235 (A pagamento).

EDIL.PRO.

Gruppo Iri-Italstat

Concessionaria dell'Università degli studi di Bari

Istituto di scienze dell'informazione (Isibari) - Pubblicazione ai sensi dell'articolo 20 legge 10 marzo 1990

Imprese invitate:

- 1) Recchi - S.p.a.; 2) Todini Costruzioni Generali - S.p.a.;
- 3) Associazione Bonifati - S.p.a. - Edicom - S.r.l. - C.I.C. - S.p.a.; 4) Di Vincenzo Dino & C. - S.p.a.; 5) Astaldi - S.p.a.; 6) Costruzioni Callisto Pontello - S.p.a.; 7) Coop Costruttori - A.r.l.; 8) Del Favero - S.p.a.;
- 9) Girola - S.p.a.; 10) Associazione Grassetto Costruzioni - S.p.a. - Ing. Vito Quadrato - S.p.a.; 11) Romagnoli - S.p.a.; 12) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro - S.p.a.; 13) Vianini Lavori - S.p.a.;
- 14) Rizzani De Eccher - S.p.a.; 15) Impresa Castelli - S.p.a.; 16) Italiana Costruzioni - S.p.a.; 17) Bonatti - S.p.a.; 18) Borini Costruzioni - S.p.a.;
- 19) Associazione Consorzio Cooperative Costruzioni - Ing. Orfeo Mazzitelli - S.p.a.; 20) Cogefar Impresit Costruzioni Generali - S.p.a.;
- 21) Gambogi Costruzioni - S.p.a.; 22) Di Penta - S.p.a.;
- 23) A.lo.sa. - S.p.a.; 24) De Lieto Costruzioni Generali - S.p.a.;
- 25) Lodigiani - S.p.a.; 26) Edil Coop; 27) Gruppo C. - S.p.a.;

28) Carena - S.p.a.; 29) Impresa Rambelli - S.p.a.; 30) Associazione Capaldo Costruzioni Generali - S.p.a. - Sia; 31) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 32) C.E.A.P. - S.p.a.; 33) Associazione SCI - S.p.a. - Giustino Costruzioni - S.p.a.; 34) Consorzio «Università Bari 2»; 35) C.M.F. Sud - S.p.a.; 36) S.I.I. S.p.a.; 37) Impresa ing. Sparaco Spartaco - S.p.a.; 38) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna; 39) Orion S.c.r.l.; 40) Cosma Costruzioni Maltauro - S.p.a.; 41) Coop. Mucafer Soc. Coop. a r.l.; 42) A.I.A. Costruzioni - S.p.a.; 43) Santarelli Costruzioni - S.r.l.; 44) Fondedile - S.p.a.; 45) I.CO.RI. - S.p.a.; 46) Fratelli Dioguardi - S.p.a..

Imprese partecipanti: 3, 19, 27, 34, 43, 46.

Impresa prescelta: Associazione d'Imprese: Bonifati - S.p.a. (mandataria) - Edilcom - S.r.l. - C.I.C. - S.p.a..

Sistema di aggiudicazione: articolo 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Roma, 5 luglio 1990

p. Edil. Pro. - S.p.a.
L'amministratore delegato: Di Mattia

S-9236 (A pagamento).

EDIL.PRO.

Gruppo Iri-Italstat

Concessionaria dell'Università degli studi de L'Aquila

Ampliamento della facoltà di Ingegneria - Pubblicazione ai sensi dell'articolo 20 legge 10 marzo 1990

Imprese invitate:

1) Bonifati - S.p.a.; 2) Associazione Adanti Solazzi & C. - I.M.S.E.R. - S.p.a.; 3) Astaldi - S.p.a.; 4) Salini Costruttori - S.p.a.; 5) Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna - S.r.l.; 6) Costruzioni Callisto Pontello - S.p.a.; 7) Todini Costruzioni Generali - S.p.a.; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni; 9) Associazione Coop. Costruttori - S.c.r.l. - Impresa ing. Giovanni Tognozzi; 10) Associazione Grassetto Costruzioni - S.p.a. - Fabiani Costruzioni - S.p.a.; 11) Rizzani De Eccher - S.p.a.; 12) Romagnoli - S.p.a.; 13) Associazione Cav. Iniseo Irti & Figli - S.p.a. - I.G.A. - S.p.a.; 14) Grandi Lavori Fincosit - S.p.a.; 15) Impresa Castelli - S.p.a.; 16) Società Imprese Industriali; 17) Vianini Lavori - S.p.a.; 18) Lodigiani - S.p.a.; 19) Associazione S.A.C. Soc. Appalti Costruzioni - S.p.a. - Tosi Ezio & C. - S.p.a.; 20) Carena Impresa Costruzioni - S.p.a. 21) Pizzarotti & C. - S.p.a.; 22) I.R.A. - S.p.a.; 23) Ing. Lino e Ito Del Favero - S.p.a.; 24) Fioroni Costruzioni - S.p.a.; 25) Edicon - S.r.l.; 26) Santarelli Costruzioni - S.r.l.; 27) Gambogi Costruzioni - S.p.a.; 28) Di Penta - S.p.a.; 29) Provera & Carrassi - S.p.a.; 30) De Lieto Costruzioni Generali - S.p.a. 31) Associazione C.E.A.P. - S.p.a. - Sipes; 32) Associazione Di Vincenzo CESPAS - S.p.a. - S.I.C.E.A. - S.p.a. - C.E.P. - S.p.a. - Galileo - S.r.l.; 34) A.lo.sa. - S.p.a.

Imprese partecipanti: 1, 2, 7, 8, 11, 13, 19, 20, 26, 28, 32, 33, 34.

Impresa prescelta: Associazione d'Imprese: Cav. Iniseo Irti & Figli - S.p.a. (mandataria) - I.G.A. - S.p.a.

Sistema di aggiudicazione: articolo 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Roma, 5 luglio 1990

p. Edil. Pro. - S.p.a.
L'amministratore delegato: Di Mattia

S-9234 (A pagamento).

EDIL.PRO.

Gruppo Iri - Italstat

Concessionaria dell'Istituto Galileo Ferraris di Torino

Completamento della nuova sede dell'Istituto in Torino - Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Imprese invitate:

1) Recchi - S.p.a.; 2) Todini Costruzioni Generali - S.p.a.; 3) Impresa Ing. Fortunato Federici - S.p.a.; 4) Bonifati - S.p.a.; 5) Impresa Pizzarotti & C. - S.p.a.; 6) Di Vincenzo Dino & C. - S.p.a.; 7) Astaldi - S.p.a.; 8) Costruzioni Callisto Pontello - S.p.a.; 9) Coop. Costruttori; 10) Ing. Lino e Ito Del Favero - S.p.a.; 11) Girola - S.p.a.; 12) Grassetto Costruzioni - S.p.a.; 13) Romagnoli - S.p.a.; 14) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro - S.p.a.; 15) Associazione S.A.C. - S.p.a. - Gastone Guerrini - S.p.a. - Tosi Ezio - S.p.a.; 16) Vianini Lavori - S.p.a.; 17) Grandi Lavori Fincosit - S.p.a.; 18) Associazione Rizzani de Eccher - S.p.a. - Secap Edilità - S.a.s.; 19) Impresa Castelli - S.p.a.; 20) Italiana Costruzioni - S.p.a.; 21) Bonatti - S.p.a.; 22) Unieco - S.c.r.l.; 23) Fioroni Costruzioni - S.p.a.; 24) Borini Costruzioni - S.p.a.; 25) Consorzio Cooperative Costruzioni; 26) Cogefar Impresit Costruzioni Generali - S.p.a.; 27) Gambogi Costruzioni - S.p.a.; 28) I.R.A. - S.p.a.; 29) Di Penta - S.p.a.; 30) C.C.P.L. Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro; 31) A.L.O.S.A. - S.p.a.; 32) Associazione Costruzioni Generali Gilardi - S.p.a. - Ferrero Attilio Costruzioni - S.p.a.; 33) De Lieto Costruzioni Generali - S.p.a.; 34) Lodigiani - S.p.a..

Imprese partecipanti: 4, 18, 32.

Impresa prescelta: Associazione d'Imprese: Costruzioni Generali Gilardi - S.p.a. (mandataria) - Ferrero Attilio Costruzioni.

Sistema di aggiudicazione: art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Roma, 5 luglio 1990

p. Edil.Pro. - S.p.a.
L'amministratore delegato: Di Mattia

S-9233 (A pagamento).

EDIL.PRO.

Gruppo Iri - Italstat

Concessionaria del Comune di Brescia

Nuovo Palazzo di Giustizia - Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Imprese invitate:

1) Associazione: Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Cooperativa Costruttori - Società Cooperativa - a.r.l.; 2) Consorzio Conpagni: Bonifati - S.p.a. - Sirti - S.p.a. - Aster - S.p.a. - Reggiane officine meccaniche italiane - S.p.a.; 3) Associazione: Impresa Girola - S.p.a. - Bonatti - S.p.a.; 4) Impresa Gradi Lavori Fincosit - S.p.a.; 5) Associazione: Impresa I.R.C.E.S. «55» - S.p.a. - Fratelli Lombardi - S.p.a. - Stradedile - S.p.a. - Unieco Società Cooperativa - a.r.l.; 6) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro - S.p.a.; 7) Impresa Recchi - S.p.a.; 8) Associazione: Grassetto Costruzioni - S.p.a. - Gambogi Costruzioni - S.p.a. - Gemmo Impianti - S.p.a.

Imprese partecipanti: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Impresa prescelta: Associazione d'Imprese: I.R.C.E.S. «55» Imprese riunite Costruzioni Edili Ingg. Pisa & C. - S.p.a. (mandataria) - Fratelli Lombardi - S.p.a. - Stradedile - S.p.a..

Sistema di aggiudicazione: art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Roma, 5 luglio 1990

p. Edil.Pro. - S.p.a.
L'amministratore delegato: Di Mattia

S-9237 (A pagamento).

EDIL. PRO.**Gruppo Iri - Italstat
Concessionaria del Comune di Torino**

*Nuovo Palazzo di Giustizia - Lotto n. 3 - Pubblicazione ai sensi dell'art. 20
legge 19 marzo 1990 n. 55*

Imprese invitate:

1) Associazione: Costruzioni Generali Gilardi - S.p.a. - Paravia Elevators Service - S.r.l. - F.D.S. Impianti - S.p.a. - T.G. Tardito - S.p.a. - Bogatta Impianti - S.r.l.; 2) Associazione: Philipp. Holzmann A.G. - Di Penta - S.p.a. - Salini Costruttori - S.p.a.; 3) Associazione: Todini Costruzioni Generali - S.p.a. - S.I.E.L.T.E. - S.p.a. - S.I.T. - S.p.a. - C.E.A.M. - S.p.a. - De Micheli Impianti - S.p.a.; 4) Associazione: S.A.C. - S.p.a. - Augusto Castagnetti - S.p.a. - Elettrotecnica Franco Mosca - S.p.a. - Ditta Aldo Parenti - Italiana Costruzioni - S.p.a.; 5) Associazione: Grassetto Costruzioni - S.p.a. - Gambogi Costruzioni - S.p.a. - Gemmo Impianti - S.p.a. - Forni e Impianti De Bartolomeis - S.p.a.; 6) Associazione: Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro - S.p.a. - C.E.A.P. - S.p.a. - Sime Sistemi - S.p.a. - Sabiem - S.p.a.; 7) Consorzio Copagi costituito da: Giustino Costruzioni - S.p.a. - S.C.I. - S.p.a. - I.C.L.A. - S.p.a. - Italimpianti - S.p.a. - Sipes - S.p.a.; 8) Associazione: Girola - S.p.a. - Bonatti - S.p.a. - Termomeccanica Italiana - S.p.a. - Siette - S.p.a. - Edoardo Lossa - S.p.a. - Alsag - S.p.a.; 9) Associazione: F.lli Dioguardi - S.p.a. - Edilter Soc. Coop. - a r.l. - Thermosystem - S.p.a. - I.M.E.S. - S.p.a. - Società Del Bo - S.r.l.; 10) Associazione: Vianini Lavori - S.p.a. - S.I.T.E.A. - S.p.a. - Daniele Jacorossi - S.p.a. - Elektra - S.p.a. - Schindler - S.p.a.; 11) Associazione: Recchi - S.p.a. - C.C.P.L. - Cogefar - S.p.a. - CO.GE.I. - S.p.a. - Impresit - S.p.a. - Pizzarotti & C. - S.p.a. - Aerimpianti - S.p.a. - C.E.I. - S.p.a. - S.A.E.M. - S.p.a. - F.I.A.M. - S.r.l.; 12) Associazione: Romagnoli - S.p.a. - Mazzalveri e Comelli - S.p.a. - Techno Frigo - S.p.a. - Petrochemical International Instrument C.O. - S.r.l. - Iacorossi - S.p.a. - A.B.B. Tecnomasio - S.p.a.; 13) Associazione: Grandi Lavori Fincosit - S.p.a. - Buini e Grandi - S.r.l. - Stigler Otis - S.p.a. - Milano Termica - S.p.a.; 14) Consorzio Copagi costituito da: Bonifati - S.p.a. - Sirti - S.p.a. - Aster - S.p.a. - Reggiane Officine Meccaniche Italiane - S.p.a.; 15) Associazione: S.I.I. Società Imprese Industriali - S.p.a. - Renzo Crudeli Impianti Tecnologici - S.p.a. - Paravia Ascensori - S.p.a. - Società Corsini - S.p.a.; 16) Associazione: Rizzani de Eccher - S.p.a. - Guerrato - S.p.a. - C.I.E. Costruzioni Impianti Elettrici - S.p.a. - Pasotto e Minzoni - S.n.c.; 17) Associazione: G.T.M. - B.T.P. s.a. - Borini Costruzioni - S.p.a. - Ingg. Grossi e Speier - S.p.a. - S.A. Itinera - S.p.a. - Aereotecnica Marelli - S.p.a. - Pianelli e Traversa Industrie - S.r.l.; 18) Associazione: De Lieto Costruzioni Generali - S.p.a. - Industrie Face Standard - S.p.a. - PRO.GE.CO - S.p.a.; 19) Associazione: Tor Di Valle Costruzioni - S.p.a. - A.I.A. Costruzioni - S.p.a. - C.E.I. Costruzioni Elettromeccaniche Industriali - Dott. Ing. Vincenzo Casillo - S.p.a. - Gamma - S.p.a. - Castellano & C. - S.p.a.; 20) Associazione: Bredil Soc. Coop. - a r.l. - Sirio Soc. Coop. - a r.l. - Cooperativa Sabazia; 21) Associazione: Impresa Costruzioni Carpegna e Sabbatini - S.p.a. - G. Santorio & f. - S.p.a. - Sartem - S.p.a. - Micron di Ugliano Enrico.

Imprese partecipanti: Tutte.

Impresa prescelta: 16) Associazione: Rizzani - De Eccher - S.p.a.; Guerrato - S.p.a.; C.I.E. Costruzioni Impianti Elettrici - S.p.a. - Pasotto e Minzoni - S.n.c.

Sistema di aggiudicazione: art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Roma, 5 luglio 1990

p. Edil.Pro. - S.p.a.

L'amministratore delegato: Di Mattia

S-9238 (A pagamento).

A.C.E.A.**AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE**

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di Gara n. 455

(ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni)

Si rende noto che questa azienda intende appaltare le seguenti opere: lavori di imbocchi nelle fognature eseguite dall'A.C.E.A. in terreni con falda freatica superficiale o soggetti a vincoli di protezione delle falde idriche.

Importo base d'appalto L. 2.000.000.000 suddiviso in 2 lotti da L./cad. 1.000.000.000.

Le imprese iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/A per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, che intendono essere invitate alla presente gara, dovranno inoltrare la segnalazione di interesse, che dovrà pervenire all'A.C.E.A. (Ufficio protocollo) a mezzo posta (raccomandata) o mediante recapito autorizzato entro e non oltre le ore 24 del *decimo giorno* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La segnalazione di interesse alla gara dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente scritta: «Azienda Comunale Energia ed Ambiente di Roma - Direzione generale - piazzale Ostiense n. 2 - Avviso di Gara n. 455 - Segnalazione di interesse alla gara».

Nella segnalazione di interesse alla gara dovrà essere precisato, tra l'altro, l'oggetto dell'appalto, il numero dell'avviso di gara cui la stessa si riferisce nonché Codice fiscale e Partita I.V.A. dell'impresa.

Alla segnalazione di interesse alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione di aver eseguito nel triennio 1987-1989 lavori sia per la realizzazione di reti fognanti, che per imbocchi in fogna in città o aggregati urbani aventi popolazione non inferiore ai 500.000 abitanti per un importo totale non inferiore a L. 2.000.000.000;

b) dichiarazione rilasciata dagli enti per conto dei quali sono stati eseguiti i lavori suindicati;

c) elenco delle attrezzature, corredato con copia vidimata dell'inventario;

d) dichiarazione di avere avuto nel triennio 1987-1989 un organico medio di personale non inferiore alle 20 unità;

e) dichiarazione di disporre di sede operativa e magazzino nell'ambito del Comune di Roma e, a tal fine, indicazione dell'ubicazione;

f) referenze bancarie;

g) bilancio della società degli ultimi tre anni.

Le imprese che hanno operato nel settore in precedenza per l'A.C.E.A. sono esonerate dalla presentazione dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), e g).

Le richieste d'invito non vincolano l'azienda.

La gara sarà esperita secondo il metodo della licitazione privata prevista dall'art. 1 lett. d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

p. Il direttore generale: Trozzi.

S-9241 (A pagamento).

**COMUNE DI FAENZA
(Provincia di Ravenna)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si rende noto: che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere dell'appalto dei Lavori di realizzazione delle opere del progetto di interventi urgenti per il disinquinamento delle acque di competenza regionale nel sistema Padano Alto-Adriatico - adeguamento dei collettori di adduzione dell'impianto centralizzato - coinvolgimento reflui delle frazioni e della zona industriale, sono state invitate le seguenti imprese:

Pozzi - S. Arcangelo di Romagna (Forlì); Scarparo Costruzioni - S.p.a. - Este (Ferrara); C.M.C. - Ravenna; Cervellati Costruzioni - S.p.a. - Ferrara; Marghetti G. Dori - S.a.s., Manoppello Stazione (Pescara); Cogni - S.p.a., Piacenza; Edilcoop - Forlì; S.I.A.F. - Gioiosa Marea (Messina); Coop Braccianti Riminesi - Rimini (Forlì); Edilstrade - S.p.a. - Roma; Tor di Valle Costruzioni - S.p.a., Roma; Asfalti Sintex - S.a.s., Bologna; Mazzanti - S.p.a. - Argenta (Ferrara); Schiavo Costruzioni - S.p.a. - Padova; Concoop. Costr. - Bologna; Coop. C.E.R. - Rimini (Forlì); C.E.I.S.A. - S.p.a. - Savignano sul Rubicone (Forlì); Concoop P.L. - Reggio Emilia; Vidoni - S.p.a. - Tavagnacco (Udine); C.E.M. - Moghidoro (Bologna); SO.GE.CO. - S.p.a. - Rovigo; Concoop P.L. - Forlì; Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti - Bologna; A.C.M.A.R. - Ravenna; Coop Costr. - Bologna; Foschi Tonino e C. - S. Arcangelo di Romagna (Forlì); C.E.S.I. - Imola; C.E.P.R.A. - S.p.a. - Ravenna; Rossi Urbano - Cesena (Forlì); Romagnola Strade - Bertinoro (Forlì); Coop Iter - Ravenna; Italo Marin - Remanzacco (Udine);

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese e/o raggruppamento: C.E.S.I. - Imola; Cons. Coop P.L. - Reggio Emilia; Ragg. Foschi Tonino - S. Arcangelo di Romagna, Cumoli - S.a.s. - S. Benedetto Val di Sambro; C.M.C. - Ravenna; Ragg. Rossi Urbano - Cesena, S.C.O.T. - Mercato Saraceno (Forlì), Antonini Gregorio - Sarsina (Forlì); Ragg. Coop Iter - Ravenna, Cons. Ravennate Coop. P.L. - Ravenna, C.E.R. - Bologna, Bentini - S.p.a. - Ravenna; Ragg. Cons Coop P.L. - Forlì, Clover - S.p.a. - Forlì; Cons Naz. Coop. P.L. Ciro Menotti - Bologna; A.C.M.A.R. - Ravenna; Ragg. Romagnola Strade - S.p.a. - Bertinoro (Forlì), Monticava Strade - S.r.l. - Campi Salentina (Lecce); - che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati al Ragg.: Coop Iter - Ravenna, Cons. Ravennate Coop. P.L. - Ravenna, C.E.R. - Bologna, Bentini Costruzioni - S.p.a. - Ravenna.

L'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità di cui all'art. 24 - lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Il Sindaco: Boscherini.

B-853 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara - Appalto concorso

In data 3 luglio 1990 la Regione Piemonte ha spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il presente bando di gara:

1. Regione Piemonte - Giunta Regionale, piazza Castello, 165 - 10122 Torino - tel. 43211 - telefax 4323292.
2. Appalto-concorso ai sensi dell'art. 30 della L.R. 8/84 - secondo la procedura di cui all'art. 15 lett. b) della legge 113/81.
3. Luogo di consegna: presso la sede della Giunta Regionale in Torino, piazza Castello n. 165.
4. Oggetto dell'appalto: fornitura di buoni pasto che i dipendenti regionali utilizzeranno presso i locali convenzionati direttamente con la ditta appaltatrice.
5. Sono ammesse soltanto offerte per la globalità della fornitura.
6. Termine di consegna: entro *otto giorni* dalla data dell'ordine.

7. Raggruppamenti di imprese: è applicabile normativa ex art. 9 legge 30 marzo 1981 n. 113.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: *27 luglio 1990*.

Indirizzo: Regione Piemonte - Servizi generali amministrativi della presidenza, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino.

Lingua in cui debbono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

9. Termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dal 27 luglio 1990.

10. Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà dichiarare:

di essere iscritto al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 113/81;

di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria.

A riprova del possesso del requisito di cui al punto precedente la ditta dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, la seguente documentazione:

referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo unitario e complessivo, data e destinatario.

Tali forniture dovranno essere comprovate da certificati rilasciati dal committente o da dichiarazioni vistate dal committente.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il presidente della Regione: Beltrami.

T-1700 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Bando di appalto concorso per l'aggiudicazione del Servizio di riscaldamento negli stabili di competenza del comune di Rivoli destinati ad uffici, scuole, alloggi di servizio - II esperimento.

a) Inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il 2 luglio 1990.

b) Procedura di aggiudicazione di cui all'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

c) Luogo di esecuzione, Rivoli, vie diverse, lotto unico comprendente la gestione del servizio di riscaldamento degli edifici comunali, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, la produzione di acqua calda in alcuni edifici comunali, la trasformazione di alcune centrali attualmente alimentate a gasolio, per poter consentire il funzionamento a gas metano, lo studio tecnico economico volto ad evidenziare gli interventi necessari sulle strutture e sugli impianti per conseguire il maggior risparmio energetico, la realizzazione delle opere di coibentazione termica degli uffici e di miglioramento impianto di distribuzione calore, le opere di adeguamento alle norme vigenti con conseguente rifacimento totale o parziale di alcune centrali termiche per conseguire le certificazioni di legge.

d) Durata dell'appalto nove anni.

e) Indirizzo dell'ente appaltante: Comune di Rivoli, via Capra n. 27, 10098 Rivoli (Torino), Italia, telef. 011/958.72.22.

f) È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

g) Le domande di partecipazione alla gara in carta da bollo da L. 5.500, devono pervenire entro le ore 12 del 7 agosto 1990, all'indirizzo di cui alla lettera e), redatte in lingua italiana.

h) L'invito a presentare le offerte sarà spedito alle ditte prescelte entro centoventi giorni dalla data predetta.

i) Le domande di partecipazione alla gara dovranno contenere sottoforma di dichiarazione le seguenti indicazioni, successivamente verificabili:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, di cui all'art. 10 della legge 113/81;

2) elencazione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 12 della legge 113/81, lettera a) e c);

3) di aver capacità tecnica adeguata elencando quanto richiesto dall'art. 13 della legge 113/81, lettera a), b), c).

4) di disporre nella provincia di Torino di un deposito di gasolio in proprio, anche non di proprietà, adeguato alle esigenze dell'appalto (500 mc. complessivi);

5) di possedere licenza Utif per l'esercizio di deposito di gasolio in provincia di Torino (500 mc. complessivi);

6) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. ed all'A.N.C. per la categoria 5A1 e per importo non inferiore ad un miliardo di lire;

7) di aver un numero di dipendenti non inferiore a 15 di cui un numero adeguato nella provincia di Torino e di essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assicurativi.

Rivoli, 29 giugno 1990

Il sindaco: Saitta

Il segretario generale: Gaffodio.

T-1698 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale per uso veterinario denominata «Bayrena» (Sulfametossidiazina), soluzione iniettabile al 20%, nelle confezioni da 1 flacone da 100 ml a tappo perforabile e da 1 flacone da 250 ml a tappo perforabile, già registrata a nome della società Bayer Italia - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, n. 126, codice fiscale n. 05849130157, è ora registrata a nome della Società Istituto Bayer de Thérapeutica Experimental S.A. di Viladecans (Spagna), rappresentata in Italia dalla sopraccitata società Bayer Italia - S.p.a., di Milano.

La società estera in parola è autorizzata ad esportare in Italia la specialità medicinale per uso veterinario di cui trattasi, prodotta nella propria officina farmaceutica, già pronta e confezionata per la vendita.

Il prodotto in parola resta registrato al n. 25381 ai prezzi di vendita al pubblico di L. 18.000 e di L. 39.900, rispettivamente per le confezioni da 1 flacone da 100 ml a tappo perforabile e da 1 flacone da 250 ml a tappo perforabile, come indicato dalla società in conformità al provvedimento C.I.P. 31/83 del 22 dicembre 1983.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione generale del Servizio farmaceutico:

- 1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale nel paese di provenienza;
- 2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del farmaco nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 20 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20135 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Darwin n. 20/22, codice fiscale n. 00825190150, è autorizzata a porre in vendita la nuova confezione in flacone da 100 ml del prodotto per uso veterinario denominato «Vaccino Inattivato Aujeszky» (vaccino inattivato ed adsorbito contro la pseudorabbia dei suini), già registrato nelle confezioni: flaconi da 20 ml e da 50 ml, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita presso la suddetta sede.

La nuova confezione registrata, a tutti gli effetti di legge, al n. 26319, a nome della medesima società.

Il prezzo di vendita al pubblico è di L. 40.000 per la confezione: flacone da 100 ml, come indicato dalla società interessata, in conformità a quanto stabilito dal provvedimento C.I.P. n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

(Omissis).

Roma, 13 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20139 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Darwin, 22, codice fiscale

n. 00825190150, è autorizzata a modificare la composizione (aggiunta del virus inattivo dell'influenza equina A-2-ceppo Fontainebleau 79, ad un titolo emoagglutinante di 1:1000) del prodotto per uso veterinario denominato «Equivac» vaccino inattivo ed adsorbito contro l'influenza degli equini - iniettabile, nelle confezioni scatole da 2 flaconi × 2 ml di vaccino e scatola da 2 siringhe sterili pronte all'uso × ml 2 di vaccino.

Il vaccino in parola, registrato al n. 26228, a nome della succitata ditta Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, è prodotto nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Milano, via Darwin, 22.

I lotti del vaccino medesimo, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione precedente autorizzata, devono essere ritirati dal commercio entro il 30 giugno 1990.

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti in L. 20.000 per la confezione scatola da 2 flaconi × ml 2 di vaccino ed in L. 25.000 per la confezione scatola da 2 siringhe, pronte all'uso × ml 2 di vaccino, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento C.I.P. 31/83 del 22 dicembre 1983.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio del vaccino di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 22 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20136 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale per uso veterinario denominata «Phosphorum B12» soluzione iniettabile, già registrata a nome della ditta Bayer Italia - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Certosa, 126, codice fiscale 05849130157, è ora registrata a nome della ditta Istituto Bayer de Thérapeutica Experimental S.A. di Viladecans (Spagna), rappresentata in Italia dalla medesima ditta Bayer Italia - S.p.a. di Milano.

La ditta estera succitata è autorizzata ad esportare in Italia la specialità medicinale per uso veterinario di cui trattasi, prodotta nella propria officina farmaceutica, già pronta e confezionata per la vendita.

Il prodotto in parola resta registrato al n. 18.231/A.

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto stesso è di L. 8.200 per il flacone da 100 ml, come indicato dalla ditta, in conformità a quanto stabilito con il provvedimento C.I.P. n. 31/83 del 23 dicembre 1983.

La titolare della registrazione (o per conto di questa, la ditta che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale nel Paese di provenienza;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del farmaco nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 5 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20137 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Istituto delle Vitamine - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Segrate (Milano), via Bianca Maria, 11, codice fiscale n. 00714930153, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso veterinario denominata «Trivalbon» nelle seguenti preparazioni e confezioni: flacone da ml 100 e da ml 250 di soluzione uso iniettabile e flacone da ml 1000 con tappo dosatore contagocce di soluzione uso orale, da prodursi nell'officina farmaceutica della società stessa, sita in Segrate (Milano), via G. di Vittorio.

Le succitate preparazioni soluzione iniettabile e soluzione uso orale sono registrate, rispettivamente, ai numeri 26507 e 26507/A.

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti in L. 11.000 ed in L. 25.000 rispettivamente per le confezioni flacone da ml 100 e flacone da ml 250 di soluzione iniettabile nonché in L. 40.000 per la confezione flacone da ml 1000 con tappo dosatore e contagocce di soluzione uso orale, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento C.I.P. 31/83 del 22 dicembre 1983.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale per uso veterinario di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 13 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20146 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Sieroterapico Milanese Serafino Belfanti, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Darwin, 22, codice fiscale n. 0082519150, è autorizzata a porre in vendita la confezione 30 flaconi liofilizzati di una dose + 30 flaconi da 2 ml di solvente del prodotto per uso veterinario denominato «Fidovac bivalente CE» - vaccino bivalente liofilizzato contro il cimurro e l'epatite contagiosa del cane, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita nella sede succitata e registrata a nome della ditta medesima al n. 21.901.

Il prezzo di vendita al pubblico della nuova confezione 30 flaconi liofilizzati di una dose + 30 flaconi da 2 ml di solvente è stabilito in L. 100.000, come indicato dalla ditta in conformità al provvedimento C.I.P. 31/83 del 22 dicembre 1983.

(Omissis).

Roma, 13 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20150 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pitman-Moore S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Verona, via Golosine, 2/B, codice fiscale n. 00968340232, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso veterinario denominata «Safexin» (cefalessina sodica) iniettabile, nelle seguenti confezioni: flaconi a tappo perforabile da 100 ml e da 250 ml, da prodursi nella propria officina farmaceutica, sita in San Bonifacio (Verona), via Montegrappa, 5.

Il prodotto è registrato al n. 26990 ai prezzi di L. 50.000 e di L. 90.000, rispettivamente per le confezioni: flacone a tappo perforabile da 100 ml e flacone a tappo perforabile da 250 ml, come indicato dalla ditta interessata, in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 5 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20152 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Rhone-Merieux - Lione (Francia), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Pierzoo Rhone Perieux S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza Pio XI n. 1, codice fiscale n. 05995030151, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso veterinario denominata: «Dovenix» (nitroxinil), soluzione iniettabile, in confezione flacone da 250 ml, da produrre nell'officina farmaceutica della ditta Rhone Merieux - Lione (Francia) e da importare in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

La specialità medicinale per uso veterinario in parola è registrata al n. 26726 a nome della ditta Rhone Merieux - Lione (Francia) al prezzo di vendita al pubblico in L. 55.000 per la confezione flacone da 250 ml, in conformità al provvedimento CIP n. 31/83 del 22 dicembre 1983.

La ditta titolare della registrazione (o, per conto di questa, la ditta che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità nel paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione al commercio del farmaco nello stesso paese.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale per uso veterinario di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 10 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20157 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società estera Key Pharmaceuticals Inc. di Miami Florida (USA), rappresentata in Italia dalla società Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare, 47, codice fiscale n. 00410650584, è autorizzata a porre in vendita la preparazione cerotti per applicazione topica-dischi da 30 cm² × mg 120, nella confezione sottospesificata, della specialità medicinale denominata «Nitrodur» (nitroglicerina) da prodursi nell'officina farmaceutica della società estera medesima.

La succitata Key Pharmaceuticals Inc. è autorizzata ad esportare in Italia la preparazione in parola allo stato sfuso (in bustine) ed a fare eseguire le operazioni terminali di confezionamento (astucciamento, inserimento del foglio illustrativo) presso l'officina farmaceutica della società Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., sita in Pomezia (Roma), via Pontina, km 30,400.

Ogni lotto di prodotto finito importato, prima della sua immissione in commercio, dovrà essere sottoposto dalla medesima società Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., nella propria officina farmaceutica sopraindicata, a tutti i controlli previsti dalla documentazione chimico-farmaceutica presentata a corredo della domanda di registrazione.

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 10 cerotti per applicazione topica-dischi da cm ² 30 × mg 120 | 025224092 | 0S1SWW |

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centovesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto, con applicazione dell'art. 6, del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, decreto-legge 463/83, convertito nella legge 698/83 non è dovuta alcuna quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito.

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione di cui sopra è stabilito, come da provvedimento CIP 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 15.365.

Ferme restando le responsabilità della società estera titolare della registrazione, la Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. è, comunque, responsabile delle operazioni terminali di confezionamento ad essa affidate.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso paese.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20129 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.A., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare n. 47, codice fiscale n. 00410650584, è autorizzata a far effettuare presso l'officina farmaceutica della Wellcome Italia - S.p.a., sita in Pomezia (Roma), oltre alle operazioni di produzione, anche quelle di confezionamento della preparazione «25 compresse da 200 mg» della specialità medicinale «Cycloviran» (Aciclovir), registrata a proprio nome nella confezione sottospesificata, fermi restando i controlli, sia sulla materia prima che sul prodotto finito, presso la propria officina farmaceutica, sita in Pomezia (Roma), via Pontina, km 30,400.

Alla confezione della preparazione medesima resta attribuito il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|-----------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 25 compresse da 200 mg in blister | 025299052 | 0S423D |

Il prezzo di vendita al pubblico della citata confezione, resta stabilito, come da provvedimento C.I.P. n. 17/87 del 24 giugno 1987 in L. 67.010.

Ferma restando la responsabilità della Wellcome Italia - S.p.a., limitatamente alle fasi di produzione, del controllo e del commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 28 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20130 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare n. 47, codice fiscale n. 00410650584, è autorizzata a porre in vendita la preparazione compresse da 400 mg, nella confezione sottospesificata, della specialità medicinale denominata «Cycloviran» (aciclovir).

La ditta Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a., sopraccitata, è autorizzata altresì a far effettuare presso l'officina farmaceutica della Wellcome Italia - S.p.a., sita in Pomezia (Roma), la produzione, ivi compreso il confezionamento della predetta preparazione, compresse da 400 mg fatti salvi i controlli, sia sulla materia prima che sul prodotto finito, da eseguire presso la propria officina farmaceutica, sita in Pomezia (Roma), via Pontina, km 30,400.

Alla confezione della preparazione predetta è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 25 compresse da 400 mg | 025299076 | 0S4244 |

La citata confezione da 25 compresse da 400 mg è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con decorrenza dal centovesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota fissa per ricetta (L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa nella misura del 40% da parte dell'assistito (decreto legge 25 novembre 1988, n. 382, convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione medesima, è stabilito, come da provvedimento C.I.P. n. 17/89 del 12 luglio 1989, in L. 109.710.

La preparazione compresse da 400 mg costituisce serie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

Ferma restando la responsabilità della Wellcome Italia - S.p.a., limitatamente alle fasi di produzione e di confezionamento ad essa affidate, la ditta Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio della preparazione di cui trattasi.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 28 maggio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20131 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare n. 47, codice fiscale n. 00410650584, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Misodex» (Misoprostol), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi nella officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Pomezia (Roma), via Pontina, km 30,400.

A ciascuna confezione delle sottospecificate preparazioni della specialità medicinale di cui trattasi, che sono collocate nella classe di cui alla lettera a) del comma 4, dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con data di efficacia operativa da stabilire con successivo provvedimento, è attribuito il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|-------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 50 compresse da 200 mcg | 026503019 | 0T8TVC |
| 30 compresse da 400 mcg | 026503021 | 0T8TVF |

Il prezzo è stabilito, come da provvedimento C.I.P. n. 12/88 del 2 giugno 1988, in L. 36.335 per la confezione codice 026503019 e in L. 41.245 per la confezione codice 026503021.

I codici rispondenti alle norme di cui al decreto ministeriale 10 giugno 1983 costituiscono, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio (numeri di registrazione).

La preparazione compresse da 200 mcg, nella confezione soprascriptificata, costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 24 ottobre 1988

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20132 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare n. 47, codice fiscale n. 00410650584, in deroga e a parziale modifica dei decreti in data 30 luglio 1987, 26 novembre 1987, 5 maggio 1988 e 6 dicembre 1988, è

autorizzata ad effettuare la produzione, fino al 25 novembre 1991, della preparazione iniettabile per infusione endovenosa, nelle sottocitate confezioni, della specialità medicinale «Tenacid», il cui uso è riservato agli Ospedali e case di Cura Specializzate, come di seguito indicato:

da parte della ditta Neopharmed - S.p.a., presso l'officina farmaceutica consortile Merck Sharp & Dohme (Italia) - S.p.a.; Neopharmed - S.p.a., sita in Baranzate di Bollate (Milano): produzione dei flaconi di polvere sterile;

presso l'officina farmaceutica della ditta S.I.F.R.A. - S.p.a., sita in Isola della Scala (Verona), via Camagré, 41: produzione dei flaconi del solvente da 100 ml e controlli di sterilità;

presso l'officina farmaceutica propria, sita in Pomezia (Roma), via Pontina km 30,400: controlli sia sulle materie prime che sul prodotto finito nonché il confezionamento.

Alle confezioni della preparazione medesima restano attribuiti i «codici» di seguito riportati:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| flacone da 250/250 mg × infusione endovenosa | 026639017 | 0TDYPP9 |
| flacone da 500/500 mg × infusione endovenosa | 026639029 | 0TDYPP |
| flacone da 500/500 mg × infusione endovenosa + flacone di solvente da 100 ml e doppio ago di raccordo sterile | 026639031 | 0TDYPR |

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti come provvedimento C.I.P. 17/87 del 24 giugno 1987, in L. 29.980 per la confezione codice 026639017, in L. 55.210 per la confezione codice 026639029 e in L. 56.825 per la confezione codice 026639031.

(Omissis).

Roma, 10 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20133 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bayer Italia - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 126 codice fiscale 05849130157 è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale per uso odontoiatrico denominato «Optocain» nelle preparazioni soluzione iniettabile al 3% di mepivacaina cloridrato al 2% di mepivacaina cloridrato con adrenalina 1:100.000, nonché al 2% di mepivacaina cloridrato con adrenalina 1:80.000, nelle confezioni sottospecificate, da prodursi per un periodo di 24 mesi dalla data del presente decreto, come di seguito indicato: preparazione delle soluzioni iniettabili e loro confezionamento in carpule presso l'officina farmaceutica della ditta L. Molteni & C dei F.lli Alitti - S.p.a. sita in Scandicci (Firenze);

effettuazione dei controlli sulla materia prima e sul prodotto finito nonché delle operazioni terminali (inscatolamento, ed inserimento del foglio illustrativo) presso l'officina farmaceutica consortile Bayer Italia - S.p.a.; Bayropharm Italiana - S.r.l.; Miles Italiana - S.p.a. sita in Garbagnate Milanese (Milano).

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| Soluzione iniettabile al 3% di mepivacaina cloridrato: | | |
| 10 carpule × ml 1,8 | 027496013 | 0U73LF |
| 50 carpule × ml 1,8 | 027496025 | 0U732T |
| Soluzione iniettabile al 2% di mepivacaina cloridrato con adrenalina 1 : 100.000: | | |
| 10 carpule × ml 1,8 | 027496037 | 0U73M5 |
| 50 carpule × ml 1,8 | 027496049 | 0U73MK |
| Soluzione iniettabile al 2% di mepivacaina cloridrato con adrenalina 1 : 80.000: | | |
| 10 carpule × ml 1,8 | 027496052 | 0U73MN |
| 50 carpule × ml 1,8 | 027496064 | 0U73N0 |

La specialità medicinale per uso odontoiatrico di cui trattasi, in tutte le sue confezioni è collocata nella classe b) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti in L. 13.000 per la confezione codice 027496013, in L. 59.000 per la confezione codice 027496025, in L. 14.000 per la confezione codice 027496037, in L. 64.000 per la confezione codice 027496049, in L. 14.000 per la confezione codice 027496052 ed in L. 64.000 per la confezione codice 027496064, come stabilito dalla ditta interessata in conformità al Provvedimento C.I.P. n. 43/84 dell'11 ottobre 1984.

La preparazione soluzione iniettabile al 3% di mepivacaina cloridrato costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono categoria e serie di categoria, ai sensi dell'art. 12 della regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 20 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20134 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Imovan» (Zopiclone), 30 confetti da mg 7,5, registrata a nome della ditta Prodotti Formenti - S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Correggio, 43, codice fiscale 04485620159 è ora denominata «Sopivan».

La specialità medicinale stessa continua ad essere prodotta nell'officina farmaceutica consortile dott. Formenti - S.p.a.; Bootd Italia - S.p.a.; Prodotti Formenti - S.r.l.; Farmaceutici Formenti - S.p.a.; Puropharma - S.r.l.; Hammer pharma - S.p.a.; Blue Cros - S.p.a.; Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja - S.p.a., sita in Origgio (Varese), via G. di Vittorio, 2.

All'unica confezione della specialità medicinale di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|-----------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 30 confetti da mg 7,5 | 025625029 | 0SG0G5 |

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione medesima è stabilito, come da provvedimento C.I.P. n. 17/87 del 24 giugno 1987, in L. 6.575.

(Omissis).

Roma, 20 gennaio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20138 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Alfa Wassermann - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Alanno Scalo (Pescara), contrada Sant'Emidio, codice fiscale n. 00556960375, è autorizzata a variare la composizione degli eccipienti (aggiunta di cloruro di sodio) della preparazione iniettabile i.m. da 275 mg, nelle sottocitate confezioni, della specialità medicinale denominata «Axer Alfa» (Naproxen sodico), registrata anche in altre preparazioni, a nome della società succitata e prodotta nelle officine farmaceutiche consortili «Alfa Wassermann - S.p.a., Schiapparelli Farmaceutici - S.p.a., Wharton - S.r.l., Schiapparelli Searle - S.r.l., site una in Bologna, via Ragazzi del 99 n. 55 e l'altra in Torino, corso Belgio n. 86, come specificato nel decreto del 28 maggio 1988.

A ciascuna confezione della preparazione di cui trattasi viene confermato il codice a fianco riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| i.m. mg 275 × 6 fiale di liofilizzato + 6 fiale di solvente | 024749119 | 0RM91Z |
| i.m. mg 275 × 10 fiale di liofilizzato + 10 fiale di solvente | 024749121 | 0RM921 |

I prezzi di vendita al pubblico sono quelli stabiliti dal provvedimento C.I.P. in vigore.

I lotti della preparazione suddetta, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, aventi la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenute in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 13 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20140 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Farmaceutica Locatelli - S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Campobello n. 15, codice fiscale n. 01541850580, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Stalcin» (salcatonina), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Laboratorio Farmaco Biologico Crosara - S.p.a., Farmaceutici Coli - S.r.l., Farmaceutici Locatelli - S.r.l. Biotekfarma - S.r.l., sita presso la suddetta sede.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| iniettabile 50 U.I. (6 flaconcini di liofilizzato + 6 fiale di solvente) | 027472012 | 0U6D4D |
| iniettabile 100 U.I. (5 flaconcini di liofilizzato + 5 fiale di solvente) | 027472024 | 0U6D4S |

Le confezioni di cui trattasi sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centoventesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa dell'assistito nella misura del 40% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382 convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico delle suddette confezioni sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. n. 17 del 12 luglio 1989, in L. 21.890, per la confezione codice n. 027472012 ed in L. 32.405 per la confezione codice n. 027472024.

La preparazione iniettabile liofilizzata tipo 50 U.I., nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie ai sensi dell'art. 12 del regio-decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 1° giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20141 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Laboratorio Farmaco Biologico Crosara - S.p.a., con sede in Pomezia (Roma), via Campobello n. 15, codice fiscale n. 01103160584, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Steocin» (salcatonina), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Laboratorio Farmaco Biologico Crosara - S.p.a., Farmaceutici Coli - S.r.l., Farmaceutici Locatelli - S.r.l. Biotekfarma - S.r.l., sita presso la suddetta sede.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| iniettabile 50 U.I. (6 flaconcini di liofilizzato + 6 fiale di solvente) | 027455017 | 0U5VK9 |
| iniettabile 100 U.I. (5 flaconcini di liofilizzato + 5 fiale di solvente) | 027455029 | 0U5VKP |

Le confezioni di cui trattasi sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centoventesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Si applicano la quota fissa per ricetta (di L. 3.000) e la quota di partecipazione alla spesa dell'assistito nella misura del 40% (decreto-legge 25 novembre 1989, n. 382 convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8).

I prezzi di vendita al pubblico delle suddette confezioni sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. n. 17 del 12 luglio 1989, in L. 21.890, per la confezione codice n. 027455017 ed in L. 32.405 per la confezione codice n. 027455029.

La preparazione iniettabile liofilizzata tipo 50 U.I., nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie ai sensi dell'art. 12 del regio-decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 1° giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20142 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Lifepharm S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Gran Sasso, 15, codice fiscale n. 005062510150, è autorizzata a far produrre, per un ulteriore periodo di 24 mesi, e precisamente fino al 17 dicembre 1991, dalla Francia Farmaceutici S.r.l., presso l'officina farmaceutica consortile Francia Farmaceutici S.r.l. - Del Saz & Filippini S.r.l., sita in Milano, via Pestagalli, 7, la specialità medicinale denominata «Supero» (cefuroxima), registrata a proprio nome, nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, fermi restando i contributi sulla materia prima e sul prodotto finito presso l'officina farmaceutica comune Italfarmaco S.p.a. - Lifepharm S.r.l., sita in Milano, viale Fulvio Testi, 330.

A ciascuna confezione della specialità medicinale predetta resta attribuito il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 1 flac 1 g + 1 fiala 4 ml uso i.m. | 024339020 | 0R6SLD |
| 1 flac 750 mg + 1 fiala 3 ml uso i.m. | 024339044 | 0R6SM4 |
| 1 flac 1 g + 1 fiala 10 ml uso vena | 024339057 | 0R6SMK |

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

Ferme restando le responsabilità della Francia Farmaceutici S.r.l., limitatamente alle fasi di produzione e di confezionamento ad essa affidate, la ditta Lifepharm S.r.l. è, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio del prodotto di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 8 marzo 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20143 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Immuno Oesterreichisches Institut Fuer Haemoderivate GES M.B.H. di Vienna (Austria), rappresentata in Italia dalla società Immuno S.p.a., codice fiscale n. 00126120500, con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via A. Vespucci n. 119, è autorizzata a migliorare il processo di inattivazione virale (ulteriore termotratamento) della specialità medicinale denominata «Feiba» iniettabile liofilizzato uso endovenoso da 500 e 1000 U.I., nelle confezioni sottospecificate, registrata a proprio nome e prodotta nella propria officina farmaceutica.

La società estera sopracitata, è autorizzata altresì, ad aggiungere la dizione «Tim 3», accanto alla denominazione del prodotto.

Alle confezioni della preparazione in parola vengono attribuiti i codici di seguito riportati:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 1 flaconcino di liofilizzato da 500 u.i. + 1 flaconcino di solvente da 20 ml + set per la ricostituzione ed iniezione | 024744043 | 0RM43C |
| 1 flaconcino di liofilizzato da 1000 u.i. + 1 flaconcino di solvente da 20 ml e set per la ricostituzione ed iniezione | 024744056 | 0RM43S |

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

Il prodotto in parola deve essere importato in Italia già pronto e confezionato per la vendita.

Le preparazioni succitate già inserite nel P.T. del S.S.N., sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, con applicazione del disposto dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 23 marzo 1985).

Per dette confezioni, ai sensi dell'art. 10, comma 2, decreto-legge 463/83, convertito nella legge 658/83, non è dovuta alcuna quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito.

I lotti delle preparazioni 500 e 1000 u.i. prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto e recanti i numeri di codice in precedenza assegnati, devono essere ritirati dal commercio entro il 31 dicembre 1989.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia), dovrà immediatamente comunicare al Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio nel Paese di provenienza;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del farmaco nello stesso Paese.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 13 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20144 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Upjohn S.A. di Puurs (Belgio), rappresentata per la vendita in Italia dalla società Upjohn S.p.a., codice fiscale

n. 00768480154, con sede legale e domicilio fiscale in Caponago (Milano), via G.E. Upjohn n. 2, è autorizzata ad inserire un applicatore spray con relativo estensore nella confezione da 1 flacone da 60 ml con contagocce graduato, della specialità medicinale denominata: «Regaine» (Minoxidil) soluzione per uso topico al 20% registrata, a tutti gli effetti di legge, a nome della succitata società estera.

La società Upjohn S.A. di Puurs (Belgio) resta autorizzata ad importare il prodotto in parola in Italia sia già pronto e confezionato per la vendita sia allo stato sfuso, con l'effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento (etichettatura, inscatolamento, inserimento del foglietto illustrativo, del contagocce graduato e dell'applicatore spray con relativo estensore), presso l'officina farmaceutica della società Upjohn S.p.a. di Caponago (Milano), via G.E. Upjohn n. 2.

Alla confezione della specialità medicinale di cui trattasi, resta confermato il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 1 flacone da 60 ml di soluzione uso topico al 2% con contagocce graduato e applicatore spray con relativo estensore | 026725010 | 0THLNL |

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è stabilito, come da provvedimento CIP n. 12/88 del 2 giugno 1988, in L. 57.790 per la citata confezione codice 026725010.

I lotti della confezione da 1 flacone da 60 ml con contagocce graduato, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 13 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20145 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Allergan S.p.a. - Divisione Allergan Lux, con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via Costarica, 20/22, codice fiscale n. 00431030584, è autorizzata a modificare gli eccipienti (eliminazione di lanolina e variazione quantitativa di clorobutanolo), della preparazione pomata oftalmica, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata «Vitamfenicolo» (cloramfenicolo), registrata a proprio nome e prodotta nell'officina farmaceutica comune I.S.F. S.p.a. - Smith Kline & French S.p.a. - Schiapparelli Searle S.r.l. - Allergan S.p.a. - Divisione Allergan Lux, sita in Pomezia (Roma), via Costarica, 20/22.

Alla confezione della predetta preparazione resta attribuito il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|--------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| tubo x g 4 di pomata oftalmica | 007076021 | 06RY5P |

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

I lotti della preparazione di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata possono essere venduti fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 5 dicembre 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20147 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Exelderm» (sulconazolo nitrato), nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, già registrata a nome della società Recordati Industria Chimica e Farmaceutica - S.p.a. codice fiscale 00748210150, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Matteo Civitali, 1, è ora registrata a nome della società Schwarz Pharma - S.p.a. codice fiscale 07254500155, con sede e domicilio fiscale in Lodi (Milano), frazione San Grato, via Emilia, 99, la quale è autorizzata a produrla nella officina farmaceutica consortile Schwarz Pharma - S.p.a. - Interfalk Italia - S.n.c., sita presso la sede succitata.

La Schwarz Pharma - S.p.a. è altresì autorizzata a far effettuare il confezionamento in barattoli da g. 50 della preparazione polvere aspersoria all'1%, presso l'officina farmaceutica della società Depo Pack - S.p.a., sita in Caronno Pertusella (Varese).

Restano ferme le responsabilità della sopraccitata società Schwarz Pharma - S.p.a. per quanto riguarda la produzione, il controllo ed il commercio anche di tale preparazione.

Alle sottospecificate confezioni della specialità medicinale in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 1 tubo di crema 1% g 30 | 026144016 | 0SXV8Y |
| 1 flacone di lozione all'1% da ml 30 | 026144028 | 0SXV8W |
| barattolo di polvere aspersoria all'1% g 50 | 026144030 | 0SXV8Y |

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti come da provvedimento C.I.P. n. 12/88 del 2 giugno 1988, in L. 9.750 per la confezione codice 026144016, in L. 9.335 per la confezione codice 026144028 e in L. 13.670 per la confezione codice 026144030.

A fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 25 marzo 1980 e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 2 giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20156 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata Nitradisc 5 e 10, (15 sistemi transdermici), già registrata a nome della ditta estera Searle Pharmaceuticals inc. mt. Prospect, Illinois (U.S.A. rappresentata in Italia dalla ditta Searle Italia - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Tremazzo sul Naviglio (Milano) via L. da Vinci n. 1, codice fiscale n. 03240960587, è ora registrata, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i codici e nelle preparazioni e confezioni di seguito precisati, a nome della ditta estera G.D. Sarle & Co., Chicago, Illinois (U.S.A.), rappresentata in Italia dalla ditta Schiapparelli Searle - S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Monza (Milano), via Osculati n. 9, codice fiscale n. 03240960587:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|-----------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 15 sistemi transdermici di Nitradisc 5 | 026287019 | 0T26XC |
| 15 sistemi transdermici di Nitradisc 10 | 026287021 | 0T26XF |

Contestualmente la ditta estera interessata è autorizzata a variare il confezionamento (variazione del colore, dello spessore e aggiunta di Dow Corning 1107 nel tamponcino contenente il principio attivo) nonché ad estendere il periodo di validità a 24 mesi del prodotto stesso.

La specialità medicinale suddetta, che sarà prodotta nell'officina farmaceutica della ditta estera stessa, dovrà essere inportata in Italia già pronta e confezionata per la vendita.

Ogni lotto del prodotto finito importato, prima della sua immissione in commercio, deve essere sottoposto nell'officina comune «Alfa Wassermann - S.p.a. - Schiapparelli Farmaceutici - S.p.a. - Warthon - S.r.l. - Schiapparelli Searle - S.r.l.», sita in Torino, corso Belgio n. 86, a tutti i controlli previsti nella documentazione chimico-farmaceutica presentata a corredo della domanda di registrazione.

I prezzi di vendita al pubblico delle suddette confezioni sono quelli stabiliti dai provvedimenti C.I.P. n. 17/87 del 24 giugno 1987.

I lotti del prodotto in parola, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti le precedenti denominazioni sociali e della ditta estera e della ditta italiana interessate e con il confezionamento ed il periodo di validità in precedenza autorizzati, possono essere venduti fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La ditta estera titolare della registrazione (o, per conto di questa, la ditta che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della Sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio dei farmaci nello stesso Paese.

(Omissis).

Roma, 11 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20148 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Dr. L. Zambelletti - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Baranzate di Bollate (Milano), codice fiscale 03524320151 è autorizzata a modificare gli eccipienti (aggiunta di sodio carbossimetilamido; variazione quantitativa di cellulosa microcristallina) nonché a modificare il confezionamento (da blister Tropical Proof. a blister in PVC/PVDC) della preparazione compresse × g 1, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata «Velamox» (amossicillina triidrato), registrata a proprio nome e prodotta nella propria officina farmaceutica, sita nella sede succitata.

Alla confezione della preparazione in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 12 compresse da g 1 | 023097102 | 0Q0VSG |

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

I lotti della preparazione di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti ed il confezionamento precedentemente autorizzati, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 28 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20151 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata: «Soma complex» nelle preparazioni 30 confetti e 10 supposte, già registrata a nome della ditta italiana Laboratori Bouty - S.p.a., codice fiscale 00944760157, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Vanvitelli, 6, è ora registrata a nome della ditta Teofarma - S.r.l., codice fiscale 01196590184, con sede e domicilio fiscale in Valle Salimbene (Pavia), via F.lli Cervi, 5, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica sita in Pavia, viale Certosa, 8/A.

Alle sottocitate confezioni della preparazione della specialità medicinale in parola, restano attribuiti i «codici» di seguito riportati:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|-------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 30 confetti | 016139038 | 0HDJSY |
| 10 supposte | 016139040 | 0HDJTO |

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è di L. 4.640 per la confezione codice 016139038 e di L. 4.040 per la confezione codice 016139040, come stabilito, dal provvedimento C.I.P. n. 23/88 del 9 dicembre 1988.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 2 aprile 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20153 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Schwarz G.m.b.h. di Monheim (R.F.T.), rappresentata in Italia dalla ditta Schwarz Pharma - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Lodi (Milano), frazione S. Grato, via Emilia n. 99, codice fiscale n. 07254500155, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Diniket retard» (isosorbide dinitrato), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta estera stessa, con autorizzazione a far eseguire le operazioni terminali di confezionamento (blisteraggio e astucciamento) dalla propria rappresentante nell'officina farmaceutica comune «Schwarz Pharma, S.p.a. - Interfalk Italia, S.r.l.», sita in Lodi (Milano), frazione S. Grato, via Emilia n. 99.

Ferma restando la responsabilità della ditta Schwarz Pharma - S.p.a., per le operazioni terminali ad essa affidate, la ditta estera titolare della registrazione, resta, comunque, responsabile della produzione, del controllo e del commercio del prodotto in questione.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|-----------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 40 compresse da 20 mg | 026887051 | 0TNJWC |
| 40 compresse da 40 mg | 026887063 | 0TNJWR |

Le succitate confezioni sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centovesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legge n. 463/83, convertito nella legge n. 683/83, non è dovuta alcuna quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. n. 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 8.675 per la confezione codice 026887051 e in L. 14.405 per la confezione codice 026887063.

La preparazione compresse da 20 mg, nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

La società titolare della registrazione (o, per conto di questa, la società che la rappresenta in Italia) dovrà comunicare immediatamente al Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

1) ogni eventuale variazione concernente l'autorizzazione al commercio del prodotto nel Paese di produzione;

2) l'eventuale spontanea decisione di sospendere la produzione ed il commercio del prodotto nello stesso Paese.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 1° giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20154 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Schwarz Pharma - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Lodi (Milano), frazione S. Grato, via Emilia n. 99, codice fiscale n. 07254500155, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata: «Diniket» (isosorbide dinitrato), nelle sottocitate preparazioni e confezioni, da prodursi nell'officina farmaceutica comune «Schwarz Pharma, S.p.a. - Interfalk Italia, S.r.l.», sita presso la suddetta sede.

A ciascuna confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|----------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 10 fiale da 10 ml per infusione. | 026887012 | 0TNJV4 |
| 50 compresse da 10 mg | 026887036 | 0TNJW |
| 30 compresse da 20 mg | 026887048 | 0TNJW8 |

Le succitate confezioni sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centovesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legge n. 463/83, convertito nella legge n. 683/83, non è dovuta alcuna quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. n. 4/90 del 16 gennaio 1990, in L. 5.150 per la confezione codice 026887012 e in L. 4.310 per la confezione codice 026887036 e in L. 4.125 per la confezione codice 026887048.

La preparazione fiale per infusione, nella confezione sopra specificata, costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono categoria e serie di categoria, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 1° giugno 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20155 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Benedetti - S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, piazza Carrara n. 19, codice fiscale n. 0076181506, è autorizzata a far effettuare fino al 5 aprile 1991, dall'Istituto Gentili - S.p.a., presso l'officina farmaceutica della stessa, sita in Pisa, via Mazzini n. 112, la produzione della specialità medicinale denominata «Difosfonal» (sodio clodronato) iniettabile nelle preparazioni e confezioni sottoindicate, continuando ad espletare nella propria officina farmaceutica, sita in Scandicci (Firenze), via Donizetti n. 52, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento.

A ciascuna confezione delle preparazioni in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

| Confezione | Codice | Codice espresso con sistema di numerazione in base 32 |
|---------------------------|-----------|-------------------------------------------------------|
| 6 fiale da 100 mg/3,3 ml | 026510014 | 0T90PY |
| 12 fiale da 100 mg/3,3 ml | 026510026 | 0T90QB |
| 6 fiale da 300 mg/10 ml | 026510038 | 0T90QQ |
| 12 fiale da 300 mg/10 ml | 026510040 | 0T90QS |

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

(Omissis).

Roma, 18 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20149 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE PIEMONTE Ufficio del Genio Civile di Vercelli

La ditta Rubinetterie F.lli Conti di Valduggia ha presentato la domanda 30 dicembre 1977 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione dal torrente Strona di Valduggia oggetto del D.P. n. 40446 in data 22 aprile 1959 con la variazione circa l'uso e la quantità dell'acqua da derivare e precisamente: da mod. 2,20 per produzione di forza motrice a lod. 0,05 per usi industriali senza restituzione.

Vercelli, 18 novembre 1980

L'ingegnere Reggente: Nino Chieppa.

C-20091 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Servizio Opere Pubbliche e Difesa del suolo di Novara

La ditta Pizzi Remigio ha presentato domanda in data 26 settembre 1989 di concessione di derivazione d'acqua da rii Roletto, Gattera e Valle dell'Acqua Rossa in Comune di Vanzone S. Carlo per produzione di energia elettrica, salto m. 360, moduli 0,50 potenza media nominale kw. 177.

Le opere di presa sono ubicate a quota m. 950 e 940 s.l.m. mentre la restituzione avverrà a quota m. 580 s.l.m. nell'alveo del rio Valle dell'Acqua Rossa.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-20092 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Servizio Opere Pubbliche e Difesa del suolo di Novara

La ditta Marchetti Luigi ha presentato domanda in data 27 marzo 1989 di concessione in via di sanatoria per la derivazione d'acqua mediante n. 2 bocche di presa di l/s 10 e l/s 15 dal torrente Arbogna in Comune di Nibbiola per l'irrigazione di n. 2 appezzamenti della superficie da Ha. 1.75.40 e 2.57.00 Fg. 11, mapp. 64 e 65.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-20093 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Servizio Opere Pubbliche e Difesa del suolo di Vercelli

La ditta Eredi do Clerico Enrico ha presentato, in data 15 settembre 1989, domanda intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria della

concessione di derivazione di mod. 0,38 d'acqua dal fosso del Mulino e dal rio Riasca in Comune di Ronco Biellese per piscicoltura, oggetto del D.P. n. 64216 in data 27 febbraio 1965.

La restituzione delle acque avviene a valle delle vasche di allevamento ittico, nella sponda destra del rio Riasca in territorio del Comune di Ronco Biellese.

Vercelli, 13 marzo 1990

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-20094 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del suolo di Ascoli Piceno

La ditta Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno di Ascoli Piceno, con domanda in data 15 novembre 1989 ha chiesto la concessione trentennale per derivare l/s. 70 di acqua, ad uso potabile, dalla sorgente di Forca Canapine in Comune di Arquata del Tronto, per integrare il già esistente acquedotto consortile di Pescara in Comune di Arquata del Tronto.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Renato Scendoni.

C-20095 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato ai Lavori Pubblici Ufficio del Genio Civile di Sassari

La ditta Diaz Carlo ha, in data 5 marzo 1990, presentato domanda per rinnovo concessione derivazione mod. 0,49 di acqua dal rio Mascari in agro di Sassari-Tissi-Usini, uso irriguo.

Il coordinatore: ing. L. Daidone.

C-20096 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori Pubblici Ufficio del Genio Civile di Reggio Calabria

Con istanza in data 12 settembre 1990, la ditta Fallara Antonino ed altri hanno chiesto la concessione per derivare l/s. 1.25 di acqua superficiale dal torrente S. Elia in Montebello Jonico.

Reggio Calabria, 20 aprile 1990

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Bruno Ferrucci.

C-20097 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Ufficio del genio civile di Cosenza

Decreto n. 578 del 27 aprile 1988

Il Presidente della giunta

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti dei terzi, è concesso alla ditta Naccarato Francesco, codice fiscale NCCFNC46A28EFF3W, D'Acri Angelo, codice fiscale DCRNGL40P23E773I; Ferraro Franca, codice fiscale FRRFNC51D54E773F; Sena Lucia, codice fiscale SNELCU26T55E77S di derivare dal torrente Gidora in località Cilento o Sbrescia del Comune di Luzzi (Cosenza), acqua in misura non superiore a moduli 0,000936 (l/s 0,0936).

L'acqua derivata verrà utilizzata per uso domestico, igienico e potabile così suddivisi: Naccarato Francesco l/s. 0,0104; D'Acri Angelo l/s. 0,0260; Ferraro Franca l/s. 0,0312 e Sena Lucia l/s. 0,0260 per complessivi l/s 0,0936.

Art. 2.

La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data della domanda 18 marzo 1985, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 2 febbraio 1987 e verso il pagamento del canone annuo di lire trentamila a decorrere dal 1° gennaio 1987, avendo la ditta già pagato i canoni arretrati.

(Omissis).

Catanzaro, 27 aprile 1988

Il presidente: (firma illeggibile)

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: Pietro Tarsia.

C-20098 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Opere pubbliche e difesa del suolo di Cuneo

La società Technofabric - S.p.a. con sede in Costigliole Saluzzo (Cuneo), partita I.V.A. n. 00562140046 ha chiesto in data 22 febbraio 1988 la concessione n. 4383 di derivare dal torrente Varaita tramite il Bedale di Piasco in Comune di Piasco (Cuneo) moduli medi 18 per produrre sotto un salto di m. 7,60 la potenza media nominale di 134,11 kw di energia elettrica.

Cuneo, 28 maggio 1990.

Il responsabile del servizio: ing. Raffaello Ferrari.

C-20099 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Ufficio del genio civile di Cosenza

Con istanza in data 11 aprile 1990, corredata da progetto a firma del dott. ing. Lavoratore Alfredo, la ditta Quintieri Cesare e Quintieri Eloisa, ha chiesto la concessione in via di sanatoria, di continuare a derivare dal torrente Coriglianeto, località S. Marco ed altre

denominazioni, in agro di Corigliano C. l/s 7,59 di acqua, per irrigare Ha 10.83.90 di terreno, così suddivisi: Quintieri Cesare Ha 6.73.50 in ragione di l/s 4,71; Quintieri Eloisa Ha 4.10.40 in ragione di l/s 2,88.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: Pietro Tarsia.

C-20100 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Ufficio del genio civile di Cosenza

Con istanza in data 10 luglio 1989, corredata da progetto a firma del geom. Domenico De Vuono, la ditta Greco Ottorino, codice fiscale GRCTRN36C16E872Qe Mazziotti Rosaria, codice fiscale MZZRSR35M66E872Q, ha chiesto la concessione di poter derivare dalla sponda destra del fiume Lassione, a mezzo di motopompe mobili, località Vaditari-Pantano Grande, in agro di Malvite, l/s 2.37 d'acqua, per irrigare Ha 3.38.90 di terreno, in agro delle stesso comune, località omonima.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: Pietro Tarsia.

C-20101 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Ufficio del genio civile di Cosenza

Con istanza (senza data assunta al protocollo di quest'ufficio al n. 24097 del 27 settembre 1983), corredata da progetto a firma dell'ingegnere Giovanni Iannuzzi, la ditta Galtieri Francesco di Orsomarso, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dal fiume Argentino alla località Pastizzo, a scopo ittico in agro del suddetto Comune, l'acqua viene derivata in ragione di l/s 1,00.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio: Pietro Tarsia.

C-20102 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio opere pubbliche e difesa del suolo di Novara

La ditta Balassi Vittorio e Sironi Virgilio ha presentato domanda in data 19 ottobre 1989 di concessione di derivazione d'acqua dal rio Della Valle degli Orti in comune di RE per produzione di energia elettrica, salto m 362, moduli 1,60, potenza media nominale kw 568. L'opera di presa è ubicata a quota m 1079 s.l.m. mentre la restituzione avverrà a quota m 717 s.l.m. nell'alveo del rio Della Valle degli Orti.

Il responsabile del servizio: ing. G. Ricciardi.

C-20103 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore opere e lavori pubblici di Latina e Provincia di Latina

Il presidente della Giunta avverte che la ditta Italianan Olii & Risi - S.p.a. con sede e stabilimento in comune di Aprilia, località s.s. 148

Km 44,440, con istanza datata 14 novembre 1989, ha chiesto la concessione in sanatoria della derivazione di mod. 0,85 (l/s 85) di acqua dalla falda idrica demaniale sotterranea a mezzo di tre pozzi per uso industriale.

Il presidente della giunta: (firma illeggibile).

C-20104 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| A.P.A. - S.p.a. Antiparassitari per Agricoltura | 4 |
| ACCADUE - S.p.a. Servizi Finanziari | 6 |
| ARREDAMENTI TÖTSCH - S.p.a. | 5 |
| ATTIVITÀ CURTURALI A TECNOLOGIE AVANZATE - S.p.a. | 2 |
| BENKLISER ITALIA - S.p.a. | 6 |
| BOSCO & C. - S.p.a. | 8 |
| C.I.B.I. - S.p.a. Costruzioni Industrializzate Benazzo Ing. | 3 |
| CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a. | 2 |
| CO.FI.SA - S.p.a. Compagnia Finanziaria Sarda | 6 |
| COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a. | 2 |
| COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a. | 2 |
| DEL CONTE - S.p.a. | 4 |
| DOCKS CERALI - S.p.a. | 6 |
| ENNY PELLETERIE - S.p.a. | 8 |
| FASTO CARELLO & C. - S.p.a. | 7 |
| FIMEP. IVREA - S.p.a. | 2 |
| FIN. SPAR PIEMONTE - S.p.a. | 2 |
| FINACAR - S.p.a. | 7 |
| FINANZIARIA IMMOBILIARE NYMCO - S.p.a. | 3 |
| FINPUGLIA - S.p.a. Istituto Finanziario Regionale Pugliese per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica | 3 |

| | <u>PAG.</u> | | <u>PAG.</u> |
|------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------|-------------|
| GEFIN - S.p.a. | 6 | ONDULATI ALLASIA - S.p.a. | 5 |
| I.M. INTERMETRO - S.p.a. | 1 | RHONE-POULENC AGRO - S.p.a. | 4 |
| I.M.A. - S.p.a. Industria Macchine Automatiche. | 8 | Recognition Equipment Italia - S.p.a. | 8 |
| I.S.G. - Industria Segagione Graniti - S.p.a. | 4 | SHIMIZU ITALIA - S.p.a. | 3 |
| METALSIDER - S.p.a. | 7 | SILICARI - S.p.a. | 5 |
| NUOVA MISTRAL - S.p.a. | 4 | SILICARI INTERNATIONAL - S.p.a. | 5 |
| NUOVA ZANASI - S.p.a. | 7 | SIPE - S.p.a. Scietà Italiana per l'Ecologia. | 5 |

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DULIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbs s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Einea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: | |
| - annuale | L. 296.000 |
| - semestrale | L. 160.000 |
| Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | |
| - annuale | L. 52.000 |
| - semestrale | L. 36.000 |
| Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | |
| - annuale | L. 166.000 |
| - semestrale | L. 88.000 |
| Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | |
| - annuale | L. 52.000 |
| - semestrale | L. 36.000 |
| Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | |
| - annuale | L. 166.000 |
| - semestrale | L. 90.000 |
| Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali: | |
| - annuale | L. 556.000 |
| - semestrale | L. 300.000 |

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i> | L. 1.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione | L. 1.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i> | L. 2.400 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.100 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.100 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|-------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 100.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. 1.100 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| Abbonamento annuale | L. 60.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 6.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | Prezzi di vendita | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------|
| | Italia | Estero |
| <i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna | L. 6.000 | 6.000 |
| Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 | 6.000 |

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 255.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 155.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.200 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 255.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 155.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso | L. 1.200 |
| Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio | |

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

| | |
|---------------------------------------------------|-----------|
| testata (massimo tre righe) | L. 57.000 |
| testo, per ogni rigo o frazione di rigo | L. 19.000 |

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

| | |
|---------------------------------------------------|-----------|
| testata (massimo due righe) | L. 19.000 |
| testo, per ogni rigo o frazione di rigo | L. 9.500 |

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 1 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600